

Università degli studi di Firenze

Facoltà di Giurisprudenza

Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici

Classe/i di appartenenza: L-14

Sede delle attività didattiche: Polo delle Scienze Sociali – Firenze

Titolo rilasciato: Dottore in Scienze dei Servizi Giuridici

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE a. a. 2011/2012

(completato il 31 gennaio 2012)

Rapporto compilato dal Gruppo di autovalutazione del CDS, così composto:

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti				
ruolo nel GAV	nome	Ruolo nel CdS	e-mail	telefono
Presidente	Prof. Lorenzo Stanghellini	Presidente	stanghellini@unifi.it	0554374212
Membro	Prof. Emilio Santoro	Prof. Ass.	emilio.santoro@unifi.it	0554374314
Membro	Prof. Vincenzo Putorti	Prof. Ass.	vincenzo.putorti@unifi.it	0554374238
Membro	Prof.ssa Alessandra Albanese	Prof. Ass.	albanese@unifi.it	0554374331
Membro	Dott.ssa Carla Tamburini	Resp. Servizi alla didattica del Polo	carla.tamburini@unifi.it	0554374768
Membro	Dott.ssa Anna Maria Danielli	Resp. Segreteria Presidenza	annamaria.danielli@unifi.it	0554374055
Membro	Sig. Edoardo Tognoni	Rappr. Studenti	edo.tognoni@hotmail.it	

LEGENDA	
CCDL	Consiglio di Corso di Laurea
CDF	Consiglio di Facoltà
CDP	Commissione didattica paritetica
CRI	Commissione Relazioni Internazionali

CDS	Corso di studi
COF	Commissione per l'offerta formativa
GAV	Gruppo di autovalutazione
PCDL	Presidente del Corso di Laurea
PDF	Preside della Facoltà
CFU	Credito formativo universitario
PI	Parti interessate
CI	Comitato di indirizzo
TA	Personale Tecnico Amministrativo
POLO	Polo delle Scienze Sociali dell'Università degli studi di Firenze
SS	Segreteria studenti
SPF	Segreteria Presidenza di Facoltà
RAV	Rapporto di autovalutazione
SSG	Corso di Laurea in Scienze dei servizi giuridici
LMG	Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza
GI	Giurista d'impresa – curriculum SSG
GTS	Giurista del terzo settore – curriculum, SSG
GAP	Giurista di Amministrazioni Pubbliche – curriculum, SSG
CL	Consulente del lavoro e delle Relazioni Industriali – curriculum, SSG
CO	Centro Orientamento
CPO	Centro per l'orientamento
VO	Corso di Laurea in Giurisprudenza del vecchio ordinamento
CRUI	Conferenza dei rettori delle Università Italiane
CLA	Centro Linguistico di Ateneo
CSIAF	Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino

NOTA: si precisa che il sito web della Facoltà, dove è ospitata anche la pagina web del CDS, sono in corso di aggiornamento e ristrutturazione, anche in conseguenza della necessità di migliorarli percepita nel corso della stesura del presente Rapporto.

Per questo motivo, alcuni dei link qui presenti potrebbero risultare non funzionanti, come pure alcuni materiali qui menzionati e rilevanti per la valutazione potrebbero essere stati inseriti sulla pagina web successivamente alla stesura del presente Rapporto (nel quale è conseguentemente assente il link).

Si precisa che le eventuali modifiche e integrazioni saranno tutte rese consultabili come pagine interne al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-381.html>

Documentazione generale

Il Corso di Laurea si colloca nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo fiorentino, la cui missione è definita dall'odierno Statuto consultabile all'indirizzo: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html>

Sulla missione specifica della Facoltà di Giurisprudenza si rinvia al relativo sito: <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-16.html>; <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-577.html>

Nell'a.a. 2011/2012 la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze (vedere Statuto dell'Università degli Studi di Firenze <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html>) ha attivi tre corsi di laurea:

- il corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici (3 anni), attivo dall'a.a. 2008/2009, a seguito della riforma di cui al DM 270/2004;
- il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico (5 anni), attivo dall'a.a. 2006/2007, a seguito della riforma di cui al DM 270/2004;
- il corso di laurea Magistrale italiana e francese in Giurisprudenza a ciclo unico (5 anni), attivo dall'a.a. 2011-2012 (legge 240/2010 e DM 17/2010).

Tutti i corsi hanno modalità di svolgimento in presenza.

Le informazioni relative al personale docente della Facoltà per l'a.a. 2011/2012, suddiviso tra professori di I fascia, professori di II fascia, ricercatori e professori supplenti o a contratto, agli immatricolati e ai laureati dell'ultimo triennio, sono consultabili al seguente indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-577.html>

Ulteriori informazioni circa i corsi di laurea offerti dalla Facoltà si possono rinvenire al seguente indirizzo internet:

- http://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/vis_docenti.php?qualifica=**&conferma=2&cognome=&nome=&radiogroup=P&universita=10&facolta=07&setto=0000&area=0000&situazione_al=0&vai=Invio

Con riferimento al CDS oggetto del RAV:

Il corso in Scienze dei Servizi giuridici, a partire dall'anno accademico 2008-2009, si presenta potenziato, con l'obiettivo strategico di ridurre la distanza fra università e lavoro e formare ben precise figure professionali, senza rinunciare ad un elevato standard qualitativo.

Esso offre, nei primi due anni, i fondamentali della preparazione giuridica e, al terzo anno, una formazione specifica e specializzata a seconda dell'indirizzo che viene scelto, fra i seguenti:

- Giurista d'impresa;
- Giurista di amministrazioni pubbliche;
- Consulente del lavoro e delle relazioni industriali;
- Giurista del terzo settore.

L'Ordinamento e Il Regolamento del CdS sono consultabili all'indirizzo <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html>.

La sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione al momento dell'attivazione del CDS è consultabile nel RAD all'indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

- La previsione dell'utenza sostenibile è esposta in Off.F nel numero di 300 studenti.
- Per l'ammontare delle tasse e contributi universitari. Cfr.: http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto_studi_1112.pdf

Modalità con cui si è giunti all'elaborazione del RAV

Il RAV 2011-2012 ha visto la discussione, nel CCDL del 25/11/2011, dei risultati della certificazione di qualità, con rilievi, rilasciata il 13 luglio 2011.

La discussione relativa ha investito i seguenti punti:

- documentazione dei processi già svolti dal CDS in modo soddisfacente, ma non adeguatamente documentati;

- modificazione di processi che vengono svolti, ma non in conformità ai requisiti di qualità richiesti;
- sulla base dei dati relativi all'efficacia della didattica (iscrizioni, abbandoni, progressione degli studenti in carriera), formulazione di politiche esplicite sugli obiettivi strategici del CDS, specialmente in relazione a: a) avanzamento degli studenti in carriera, b) obiettivi di apprendimento degli studenti e coerenza con le esigenze manifestate dalle PI, c) abbandoni degli studenti;

In quella sede si è deciso di affidare all'organo deputato (il GAV) il compito di stilare, nel corso di una serie di riunioni, il RAV, riferendo poi al CCDL delle criticità rimaste da risolvere nonché delle eventuali nuove criticità emerse.

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

il CI è stato costituito, secondo le direttive della Conferenza dei Rettori, riprese dal Senato Accademico del 9 aprile 2003, in attuazione dell'art. 11, c.4 del D.M. 509/99, dal Consiglio di Facoltà del 25.06.03. L'ultimo rinnovo dei componenti del CI di Facoltà è del 21.03.2006 (cfr. verbale del CDF). Composizione: vi è un rappresentante di ciascuno dei seguenti Enti: Regione Toscana (Dott. Enzo Grassi), Consiglio delle autonomie locali (Dott. Carlo Cirri), Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze (Avv. Sergio Paparo), Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze (Avv. Francesco Barbolla), Corte d'Appello di Firenze (Dott. Giacomo Rocchi), Prefettura di Firenze (Dott.ssa Anna Chiti Batelli), Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia (Dott. Pasquale Marino), Ordine dei Consulenti del lavoro di Firenze (Dott. Paolo Fagioli), Associazione degli Industriali di Firenze (Dott. Jacopo Morelli).

I compiti assegnati al C.I. sono i seguenti: assicurare un canale ufficiale e permanente di consultazione delle realtà sociali, economiche e produttive del territorio; fornire pareri sui progetti formativi deliberati dalle strutture didattiche, proposte in materia di orientamento degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori; verificare i risultati e validità dei percorsi formativi.

Il CDS ha poi individuato ulteriori soggetti come parti interessate ai fini della individuazione degli sbocchi professionali ed occupazionali e dei fabbisogni formativi, con i quali ha stipulato apposite convenzioni: Ordine dei commercialisti e degli Esperti contabili; Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze; Fondazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili; Consorzio Multidisciplinare della Regione Toscana "Professional Services"; Agenzia delle Entrate; Centro per lo Sviluppo del Volontariato Toscano – CESVOT.

Modalità e tempi della consultazione

ENTE	MODALITA'	TEMPI	DOCUMENTO
Regione Toscana	Riunioni C.I., riunioni con singoli Dipartimenti per iniziative specifiche	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc	Verbale C.I.; accordi e convenzioni
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze	Riunioni C.I.; rapporti con Presidenza e Fondazione per iniziative specifiche	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con il Presidente dell'Ordine e con il Presidente della Fondazione	Verbale C.I.; accordi e convenzioni; bando di ammissione al tirocinio
Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I.

Corte d'Appello di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I
Comune di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I
Tribunale ordinario di Firenze	Selezione tirocinanti	- incontri ad hoc per selezione tirocinanti	Bando di ammissione al tirocinio *
Tribunale ordinario di Prato	Selezione tirocinanti	- incontri ad hoc per selezione tirocinanti	Bando di ammissione al tirocinio *
Prefettura di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato	Verbale C.I
Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con appartenenti all'Ordine	Verbale C.I
Ordine dei Consulenti del lavoro di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con appartenenti all'Ordine	Verbale C.I.
Associazione degli Industriali di Firenze	Riunioni C.I.	- riunioni almeno annuali del Comitato; - incontri ad hoc con alcune imprese associate	Verbale C.I.

Con tutti i soggetti sopra elencati, oltre ad altri enti e istituzioni italiane e straniere, sono operative convenzioni di tirocinio instaurate direttamente dalla Facoltà, oltre alle convenzioni stipulate e contenute nella banca dati di Ateneo, consultabili agli indirizzi: <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-542.html> e <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-590.html>

E' inoltre consolidata la partecipazione al Career day (manifestazione alla quarta edizione nel 2011 – vedere servizi di orientamento in uscita) di associati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze e di Prato, del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Prato e Pistoia, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro, dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze.

Le consultazioni con le PI che non rientrano nel Comitato d'Indirizzo, sono stati demandati a membri della Facoltà. Tali consultazioni sono documentate da appositi verbali, scambi di corrispondenza e documenti delle medesime PI nonché da articoli apparsi su riviste giuridiche (Foro Toscano 2011).

Particolarmente importante è da considerare il rapporto con il Cesvot – Centro per lo sviluppo del Volontariato Toscano, con il quale è stata stipulata apposita convenzione volta a preparare esperti di "progettazione sociale", cioè soggetti capaci di conoscere i principi di fondo e le teorie di riferimento del processo progettuale in ambito sociale, apprendendo anche l'uso dei principali strumenti di lavoro di tipo informatico, per la stesura di un progetto in campo sanitario, sociale, educativo e culturale.

Le valutazioni degli studenti sulla prima edizione di questo corso sono state particolarmente positive, anche se il numero dei partecipanti appare modesto in relazione alle potenzialità di ingresso nel mondo del lavoro.

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

In data 22 febbraio 2011 il Comitato d'Indirizzo, recependo le indicazioni provenienti dalle PI, ha preso atto favorevolmente delle iniziative del CDS tese a favorire le competenze necessarie allo sviluppo di due nuove figure professionali (collaboratore di studio professionale e esperto in progettazione sociale). La concreta determinazione delle competenze necessarie è stata effettuata nel corso di riunioni con le specifiche PI, all'esito delle quali è stato individuato il contenuto delle relative attività formative.

Gli sbocchi professionali sono stati definiti nell'Ordinamento

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

e nel Regolamento del CdS

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>. Sono già attive due convenzioni per la creazione di specifiche opportunità lavorative con gli Studi professionali e con gli Enti che operano nel terzo settore.

Valutazione

Adeguatezza:

- **delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;**
- **delle modalità e dei tempi della consultazione;**

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Si ritiene che le parti individuate siano adeguate al contenuto e alle risorse del CdS.

Punti di forza

Esiste un Comitato di indirizzo che raccoglie la massima parte delle PI.

Esistono poi contatti frequenti con altre PI più specificamente rilevanti per i curricula del CDS. La maggior parte di queste specifiche PI contribuisce alla didattica attraverso lezioni teoriche e pratiche, seminari su specifici temi, attività formative *ad hoc*, nonché tirocini.

Operatività concreta delle convenzioni stipulate che ha coinvolto circa la metà degli iscritti alle attività formative e sono già in corso alcuni tirocini.

Aree da Migliorare

Sviluppo di un adeguato meccanismo di feedback sull'inserimento dei laureati del CDS, con la partecipazione delle PI.

Ampliare il numero delle parti interessate e sensibilizzare il maggior numero di studenti alla partecipazione alle predette attività formative

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Le riunioni con le parti interessate hanno confermato la tendenziale adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali identificati.

Aree da Migliorare

. Rimane tuttavia da incrementare la sensibilità delle Amministrazioni Pubbliche e degli enti non profit verso i percorsi formativi del CdS, ciò alla luce dei mutamenti normativi e del mercato del lavoro che hanno interessato l'ultimo biennio.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Il CdS ha adempiuto agli impegni formali assunti negli atti normativi e istitutivi del Corso. La documentazione richiamata nei punti precedenti testimonia la scelta di specifici percorsi formativi indirizzati agli sbocchi professionali e occupazionali definiti con le P.I.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di fornire una preparazione completa nelle materie giuridiche di base, ma individualizzata e professionalizzante in funzione dei curricula previsti. L'asse formativo è costituito da materie giuridiche, accanto alle quali (a parte le attività relative alla conoscenza della lingua inglese e degli strumenti di comunicazione anche informatica) trovano spazio alcuni insegnamenti non giuridici selezionati in funzione dei singoli curricula.

La quota di impegno orario complessivo di studio riservato allo studente non può essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Il corso sarà suddiviso in curricula che prepareranno:

- alle professioni di operatore giuridico d'impresa (e posizioni assimilabili), dipendente di studio professionale operante nel campo dei servizi legali e di consulenza alle imprese, dipendente di impresa bancaria o assicurativa con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione, promotore finanziario;
- alle professioni di esperto legale di ente pubblico ed operatore giudiziario;
- alla professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007 e previo superamento del relativo esame di abilitazione;
- alle professioni di operatore nel settore dell'assistenza sociale, nell'inserimento e reinserimento di soggetti svantaggiati e nella gestione delle relative organizzazioni, anche mediante la predisposizione di domande d'accesso ai bandi pubblici di erogazione dei fondi a ciò diretti.

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni

formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

La preparazione completa nelle materie giuridiche di base conferma la coerenza con la struttura di appartenenza. Inoltre la previsione di percorsi formativi individualizzati e professionalizzanti strutturati attraverso i *curricula* testimonia la coerenza degli obiettivi formativi specifici e con gli sbocchi professionali e occupazionali.

Aree da Migliorare

Incrementare l'aderenza dei *curricula* ai rapidi mutamenti del mercato del lavoro

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I percorsi formativi attivati appaiono tendenzialmente adeguati e coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali attuali.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il corso prepara alle professioni di:

esperto legale d'impresa, operatore di banca con posizioni di responsabilità, agente di assicurazione;

consulente del lavoro e consulente sindacale;

esperto legale di enti pubblici;

esperto legale del terzo settore e dei problemi giuridici dell'integrazione sociale.

Specialista di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3)

Esperto legale in imprese o enti pubblici - (2.5.2.2)

Tecnico del lavoro bancario - (3.3.2.2)

Agente assicurativi - (3.3.2.3)

Tecnico del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2)

Tecnico dei servizi giudiziari - (3.4.6.1)

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Per gli sbocchi professionali identificati si rinvia all'Ordinamento del CdS:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi (solo per i CL)

Non è prevista una Laurea Magistrale biennale di prosecuzione diretta del Corso. Tuttavia è previsto l'eventuale ingresso al quarto anno senza debiti dei laureati al Corso di Laurea magistrale della Facoltà

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

E' altresì possibile accedere ad una serie di lauree magistrali (biennali) previste da Facoltà

diverse da Giurisprudenza, ed in particolare ad alcune delle lauree previste dalla Facoltà di Economia e di Scienze Politiche.

Valutazione

Gli obiettivi formativi del CdS sono coerenti con gli sbocchi professionali e occupazionali per i quali prepara i laureati e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Il CdS offre immediatamente la possibilità di sbocchi professionali autonomi, nonché la possibilità di proseguire gli studi senza debiti nel corso di laurea Magistrale di Giurisprudenza, come previsto dal Regolamento LMG (v. art. 13 Regolamento didattico LMG

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>)

Aree da Migliorare

Individuare più specificamente i corsi di laurea magistrale biennale presenti in altre Facoltà ove gli studenti possono proseguire i loro studi e concordarne le modalità di ingresso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Come emerge dai punti precedenti è già molto evidente la coerenza del CdS con gli sbocchi professionali e occupazionali, vanno potenziate le possibilità di prosecuzione degli studi nei Corsi di laurea di altre Facoltà.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento sono espressi nell'Ordinamento didattico consultabile al seguente indirizzo: <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Si sono confrontati CdS simili degli altri Atenei toscani (Pisa e Siena) nonché dell'Università di Bologna rilevando una sostanziale affinità del percorso di studio.

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici

del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

Esiste coerenza tra i risultati di apprendimento e gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali individuati

Aree da Migliorare

Incrementare i tirocini formativi in modo da coprire tutti i curricula

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Attualmente si ritiene che i requisiti per la qualità siano ad un livello di attenzione soddisfacente ancorché non ottimale

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Per i Corsi di Laurea

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Secondo l'ordinamento didattico e il regolamento didattico del CDS, per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il corso richiede altresì il possesso di conoscenze di base, anche di carattere culturale, storico, logico e linguistico, necessarie per intraprendere gli studi giuridici e la lettura e comprensione di testi di carattere giuridico. Tali conoscenze vengono verificate attraverso il test di cui al successivo punto.

L'Ordinamento del CDS è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Il Regolamento didattico del CDS è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

L'art. 3 del Regolamento didattico prevede che al fine di fornire agli studenti uno strumento di autovalutazione in ordine alla scelta del Corso di laurea, in particolare quanto al possesso delle caratteristiche attitudinali e delle conoscenze minime necessarie, la Facoltà prevede un test di orientamento diretto a rilevare la presenza delle necessarie conoscenze di base, anche linguistiche. Tale test è comune ai due corsi di laurea della Facoltà attivati ai sensi del d.m. 270/2004.

L'aver effettuato la prova, sia con esito positivo, sia con esito negativo, è condizione indispensabile per poter sostenere esami di profitto. L'esito negativo della prova impone obblighi formativi aggiuntivi, che saranno assolti mediante la frequenza obbligatoria di corsi di sostegno finalizzati a colmare le lacune riscontrate. Tali attività potranno essere poste in essere anche in comune con altri Corsi di laurea della stessa classe o di altri classi. Gli esiti della prova non sono pubblicati e non hanno influenza sulla carriera dello studente. Essi sono tuttavia comunicati al Centro per l'orientamento ai fini di quanto previsto dall'art. 14 lettera b).

Sulla base dell'esito di tale test, il Corso prevede obblighi formativi aggiuntivi per coloro per i quali la verifica non sia positiva.

Il test si effettua con una prova scritta che consiste in 24 domande a risposta multipla. Argomenti della prova sono la lingua italiana, la capacità logica, la capacità di lettura e comprensione di un testo, nozioni di cultura generale. Per lo svolgimento del test è assegnato un tempo di 40 minuti.

Le informazioni sul test sono reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-304.html>

Criteria per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

Il test può essere ripetuto dallo studente che abbia evidenziato carenze. Lo studente che non abbia superato il test (il test è superato con 12 risposte esatte su 24 domande) deve assolvere obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare nel primo anno di corso come condizione per poter sostenere gli esami.

Tali obblighi consistono nella frequenza obbligatoria (con almeno il 75% di presenze) di lezioni di storia costituzionale italiana. Si veda ancora:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/2011-12%20-%20BANDO%20TEST%20-%20GIURISPRUDENZA.pdf>

Valutazione

Per i Corsi di Laurea

Si rileva, in via preliminare, che per i CDS che hanno ad oggetto studi giuridici non è facile individuare test di valutazione che predicano accuratamente il possesso delle conoscenze essenziali. Tali studi richiedono infatti capacità logica e di argomentazione coerente, capacità critica, approccio metodologico e sistematico, adeguata proprietà di espressione scritta e orale, che riesce difficile cogliere per mezzo di un test necessariamente schematico.

Per lo stesso motivo, non è agevole concepire attività formative di recupero tali da colmare difetti di capacità logica ed espressiva. Ne consegue che il mancato superamento del test da un lato non preclude la possibilità di ripeterlo, dall'altro non esclude l'immatricolazione, seppur precludendo l'ammissione agli esami di profitto qualora non vengano assolti obblighi di frequenza del corso di storia costituzionale, che pare l'unica materia che possa ragionevolmente essere oggetto di siffatte attività.

In sintesi, le modalità di verifica del possesso dei requisiti appare adeguata, seppur migliorabile.

Punti di forza

Possibilità di indurre nello studente, in caso di mancato superamento del test, una riflessione circa l'effettiva attitudine ad intraprendere un percorso di studi giuridici.

Aree da Migliorare

Arricchimento del test mediante una maggiore attenzione alla individuazione di capacità logiche ed argomentative.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità.

La previsione di un test di autovalutazione appare strumento essenziale e utile, sebbene sussista la difficoltà di adeguare il contenuto della prova agli specifici fini che la stessa si propone di perseguire, e la difficoltà di individuare modalità per colmare le lacune eventualmente emerse.

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Comportamenti

I punti di riferimento per la definizione del piano di studio sono il Regolamento e l'Ordinamento del CdS. Annualmente, secondo un calendario di Ateneo, il CdS predispose il piano di studio e lo trasmette al CdF. Dall'a.a. 2003/2004 (cfr. CDF del 5.2.2003) è stata istituita la Commissione per l'offerta formativa (COF), composta dal Preside, dai Presidenti di CDS, da due docenti designati da ciascun Dipartimento e da tre studenti rappresentanti nel CDF che procede all'attività istruttoria in merito, oltre che ad un lavoro di riflessione e approfondimento sulle prime attuazioni del nuovo ordinamento. La Commissione presenta il proprio lavoro al CDCL che delibera il piano di studio per l'anno accademico successivo e lo inoltra al CDF il quale per effetto dell'azione di coordinamento che esercita nei confronti di tutti i CDS della Facoltà, provvede a trasmettere l'intera documentazione in tempo utile affinché il piano di studio possa essere inserito nel Manifesto degli Studi di Ateneo. Il contenuto della delibera riguarda l'elenco degli insegnamenti da acquisire obbligatoriamente per ogni anno, i crediti per ciascun insegnamento nonché il semestre nel quale esso viene impartito; lo stesso accade per gli insegnamenti a scelta dello studente (crediti liberi). Nella stessa sede vengono evidenziate le variazioni rispetto all'anno precedente, assegnate ai docenti le materie di titolarità e, su proposta del CDCL, il CDF delibera l'elenco degli insegnamenti da conferire per affidamento interno o per contratto. Il piano di studio del Corso di laurea Magistrale deve comprendere l'acquisizione dei seguenti CFU nel quinquennio secondo quanto prevede il Regolamento Didattico del CdS (art. 4 e seguenti)

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf>

Il piano di studio relativo all'a.a. 2011/2012 è consultabile al seguente indirizzo

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-314.html>

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo è riportato nell'ordinamento che è consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il piano di studio è riportato nel Regolamento didattico che è consultabile all'indirizzo

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/OrdinamentoSSG1112.pdf>

Ogni singolo insegnamento è dotato di un link che rinvia al nome del docente e alla pagina individuale del docente stesso con le indicazioni relative al CV e all'orario di ricevimento <http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&cmd=2&AA=2011&fac=200005&cds=B006&pds=C20®did=2011&lan=0>

Tipologia di attività didattica	N. complessivo di CFU
<i>Lezioni</i>	150
<i>Esercitazioni (conoscenze linguistiche e prova scritta)</i>	11
<i>Attività pratiche sul campo (presso imprese, amministrazioni, studi professionali ed enti non profit)</i>	12

Caratteristiche della prova finale

Le caratteristiche della prova finale sono riportate nel regolamento del CdS (art. 12) al seguente indirizzo:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Per documentare l'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, si fornisce lo schema relativo agli insegnamenti e le altre attività formative che contribuiscono al suo raggiungimento

<i>Risultati di apprendimento attesi</i>	<i>Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione</i>
Conoscenze dei fondamenti dell'ordinamento giuridico.	Attività di base in ambito disciplinare: storico giuridico, filosofico giuridico, privatistico e costituzionalistico; Attività caratterizzanti a seconda dei curricula: in ambito disciplinare economico-finanziario, pubblicistico, commerciale, laburistico, comunitario, penalistico, discipline imprenditoriali e processuali.
Specifiche conoscenze dei principi che guidano le aree coperte dai singoli curricula	Giurista amministrazioni pubbliche: attività caratterizzanti: diritto tributario, amministrativo, diritto processuale, economia pubblica, diritto pubblico dell'economia, diritto urbanistico. Giurista d'impresa: attività di caratterizzanti: diritto tributario, diritto processuale; diritto commerciale, scienza delle finanze, penale; Consulente del lavoro: attività di caratterizzanti: diritto tributario, diritto processuale; lavoro, previdenziale ed economia; Giurista del terzo settore: diritto tributario, costituzionale, diritto processuale; amministrativo..
Capacità di contribuire attivamente all'operato delle attività imprenditoriali e professionali	Tirocini formativi, trasmissione e verifica di conoscenze linguistiche e conoscenze informatiche. Si evidenzia la presenza nel CDS della possibilità offerta agli studenti di sostenere un esame giuridico fondamentale in lingua inglese (Comparative Legal

	Systems), di particolare utilità a fini professionali, in quanto fornisce (anche) una specifica conoscenza del lessico tecnico di tale lingua.
Capacità di inquadrare in modo autonomo i problemi giuridici offrendo soluzioni anche articolate e complesse	Prova finale, elaborato scritto per l'accesso al terzo anno, prove intermedie scritte o orali previste dai singoli docenti per la verifica dell'apprendimento delle materie relative ai singoli insegnamenti
Capacità di comunicare in forma scritta e orale i problemi giuridici e le relative soluzioni	Elaborato scritto su temi specifici collegati al curriculum

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**
- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**
- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico.**

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Il piano di studi è coerente con gli obiettivi formativi qualificanti. Viene approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del CdS. I singoli insegnamenti sono oggetto di approvazione del Consiglio di Facoltà previa attività di coordinamento svolta dalla Commissione offerta formativa.

Aree da Migliorare

Incremento delle occasioni per una verifica scritta delle conoscenze acquisite durante il CDS.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

- Il numero di CFU destinati ad attività pratiche (12) risulta adeguato in quanto conseguibile mediante tirocini formativi presso imprese, pubbliche amministrazioni, studi professionali o entità operanti nel c.d. "terzo settore". Con riferimento alle due attività formative specificamente volte a far conseguire conoscenze pratiche (collaboratore di studio professionale e operatore della c.d. progettazione sociale), tutta l'attività formativa è tenuta da professionisti che conferiscono alle lezioni un taglio pratico-applicativo. Le conoscenze acquisite vengono completate attraverso un tirocinio obbligatorio presso gli studi professionali o presso le organizzazioni del terzo settore.

- L'acquisizione di detti crediti, in alternativa, può essere ottenuta mediante presentazione di idonea documentazione che attesti una pregressa o contestuale esperienza lavorativa valutata coerente dal CdS.

- l'adeguatezza del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti, nonché del materiale didattico fornito risulta positiva dalle schede di valutazione della didattica compilate dagli studenti frequentanti consultabili: <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>.

Dalla fine dell'anno 2011 le schede di valutazione non vengono più distribuite manualmente ai soli studenti frequentanti ma devono obbligatoriamente compilare da tutti gli studenti, pena la mancata iscrizione all'appello d'esame
- non sono stati predisposti al momento strumenti per valutare l'efficienza della prova finale.

Aree da Migliorare

Occorre predisporre attendibili strumenti per valutare l'efficienza della prova finale nel caso delle attività formative per collaboratore di studio professionale e operatore della c.d. progettazione sociale.

Quanto ai tirocini, è migliorabile la rilevazione dei risultati conseguiti con tale strumento, *in primis* mediante la previsione di un più penetrante controllo intermedio che accerti l'effettiva attività svolta dallo studente, nonché gli interessi delle parti alla eventuale instaurazione di un rapporto lavorativo post laurea.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

Punti di forza

Le prove di verifica intermedie e gli esami di profitto in taluni casi anche in forma scritta sono adeguati a rilevare l'apprendimento degli studenti sia durante il corso (le prove intermedie) sia a conclusione. Dai dati disponibili, relativi agli anni solari 2009 e 2010 emerge che al primo anno gli studenti sostengono oltre la metà degli esami previsti per anno di corso. Percentuale questa che scende negli anni successivi, seppur in maniera non molto significativa.

Aree da Migliorare

Estendere le prove di verifica intermedie al numero di insegnamenti maggiore possibile.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I dati oggetto di valutazione confermano la coerenza e l'adeguatezza dei piani di studio con i risultati di apprendimento attesi e con gli obiettivi formativi prefissati. Restano da migliorare le modalità di valutazione della prova finale nonché pervenire ad una più ampia diffusione della utilizzazione delle prove intermedie.

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Il calendario e l'orario delle lezioni, il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e il calendario delle prove finali sono indicati all'art. 4 del Regolamento didattico del CDS e nella parte introduttiva della Guida per gli studenti dell'a.a. 2011-2012, reperibili ai seguenti indirizzi:

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

f

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-533.html>

La composizione delle commissioni d'esame di profitto e di laurea è decisa dal Preside di facoltà, come risulta dagli articoli 20 e 21 del Regolamento didattico d'Ateneo:

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html#18>

Norme relative alla carriera degli studenti

Documento di base per l'individuazione delle norme relative alla carriera degli studenti è il Manifesto degli Studi dell'Università di Firenze:

http://www.unifi.it/upload/sub/studenti/manifesto_studi_1112.pdf

Si trovano lì anche le norme per gli studenti "part time" (Sez. 3.2), cioè gli studenti che hanno concordato un impegno parziale nelle attività didattiche.

Il regolamento didattico (art. 9) prevede:

- la propedeuticità obbligatoria di Diritto privato I e Diritto costituzionale alla massima parte degli esami (con eccezioni tassativamente previste);
- la possibilità per il CCDS di stabilirne di ulteriori.

Fino ad oggi il CCDS non si è avvalso di tale possibilità.

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Non sono previste limitazioni di sorta per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo, né per l'ammissione al tirocinio.

Quanto alla frequenza, secondo il Regolamento essa non è obbligatoria, salvo che il CCDL lo preveda espressamente. Anche in tal caso, fino ad oggi il CCDS non si è avvalso di tale possibilità.

Si riepilogano di seguito alcuni dati inerenti la gestione del percorso formativo.

attività didattica	modalità di erogazione	
	controllo a priori e/o in itinere	controllo a posteriori
il calendario delle lezioni	viene predisposto e pubblicizzato dalla Segreteria di Presidenza. L'eventuale variazione anche di una singola giornata di lezione viene comunicata alla Presidenza che ha l'onere di reperire, d'accordo con l'Ufficio di Polo, l'aula qualora non fosse disponibile quella consueta.	questionario valutazione didattica e registri delle lezioni
il calendario degli esami di profitto	viene predisposto e pubblicizzato dalla Segreteria di Presidenza.	le variazioni rispetto al calendario sono regolamentate secondo quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo (art. 19) http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html#
il calendario della prova finale	per l'intero anno accademico	Il meccanismo della richiesta

	per gli Studenti l'inizio di ciascuna sessione. Le commissioni per ogni singola giornata vengono costruite previa acquisizione della disponibilità dei docenti componenti della commissione stessa	docente elimina quasi completamente il rischio di scostamenti. Gli eventuali, rarissimi casi vengono trattati, dal Preside/Segreteria Presidenza, e risolti attraverso la sostituzione del docente impossibilitato con l'obiettivo di non rinviare ad altra giornata la discussione della tesi.
il programma degli insegnamenti	viene raccolto dalla Segreteria di Presidenza per l'inserimento nella Guida per gli studenti. La Commissione per l'offerta formativa verifica che siano rispettati i criteri enunciati nel regolamento didattico. Il programma dei singoli insegnamenti è inserito dai rispettivi docenti in U-Gov, tramite il programma informatico Syllabus.	Attraverso il questionario sulla valutazione della didattica da parte degli studenti. Attraverso l'ufficio orientamento – attività di sportello. Attraverso i registri delle lezioni

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il controllo sullo svolgimento delle attività formative avviene ex post, mediante la consegna in presidenza dei registri delle lezioni. Non sono previste specifiche forme di controllo in tempo reale.

Il CDS rileva le opinioni degli studenti sul processo formativo attraverso le schede di valutazione. Dal 2011 le valutazioni sono da effettuare online e condizionano la possibilità per lo studente di iscriversi all'esame (ovviamente, è presente l'opzione per lo studente non frequentante).

<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

La valutazione risulta soddisfacente su tutti i profili, con punte di significativa soddisfazione in ordine alla qualità della didattica e alla disponibilità dei docenti. L'unica criticità che emerge dalle schede concerne il peso del carico di studio dei singoli insegnamenti, confermando il risultato degli anni precedenti e scontando un'inevitabile 'ipersensibilità' dello studente su questo aspetto. In ogni caso il CDS ha collocato il suddetto punto tra le proprie priorità elaborando delle misure appositamente dedicate a produrre un miglioramento sotto questo profilo.

La registrazione online degli esiti degli esami consente allo studente di veder progressivamente accreditata la propria carriera subito dopo l'aver sostenuto ogni singolo esame, e permette a ogni docente, in sede di esame, di verificare gli esami già sostenuti in precedenza e quelli da sostenere dallo studente esaminando.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini

del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Risultano adeguate le norme che disciplinano la carriera degli studenti, come pure risulta adeguata, alla luce delle schede di valutazione Valmon <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html>, la percezione, da parte degli studenti, della programmazione del percorso formativo.

Risulta ancora alta la difficoltà iniziale degli studenti nell'avvio degli studi giuridici, per i quali, come si è detto, vi è una difficoltà di individuare conoscenze preliminari specifiche tali da essere chiaramente valutate all'atto dell'iscrizione (si rinvia a quanto detto sopra circa il test di ingresso). Ciò, unito anche alla presumibilmente minore motivazione degli iscritti ai corsi di studi di carattere giuridico (percepiti come più generalisti), induce un tasso di abbandoni che resta ancora troppo elevato.

Punti di forza

In generale, buone valutazioni degli studenti sull'attività didattica svolta e sulla struttura e qualità del percorso formativo.

Aree da Migliorare

Sono da migliorare le azioni conseguenti al monitoraggio della didattica e alle valutazioni degli studenti. Allo stato, infatti, il legame fra tempi di avanzamento degli studenti, efficacia degli insegnamenti e azioni di miglioramento è ancora basso.

Il CDS si deve inoltre dotare di esplicite politiche relative agli abbandoni e ai tempi di conseguimento del titolo di studio. La discussione è già stata avviata nel 2011 e porterà, verosimilmente, a risultati entro l'anno 2012.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.

La pianificazione del percorso formativo appare coerente con il suo svolgimento. Il carico didattico risulta per taluni studenti più elevato rispetto alle loro aspettative, e ciò induce rallentamenti nello sviluppo del loro percorso formativo.

Punti di forza

Generale coerenza, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, fra didattica programmata e didattica effettivamente svolta.

Aree da Migliorare

Maggiore attenzione all'equilibrio del carico didattico dei singoli insegnamenti, che gli studenti indicano come elemento di possibile criticità nei questionari di valutazione della didattica.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

La didattica è pianificata in modo tempestivo e adeguato. L'offerta formativa è pubblicizzata con largo anticipo rispetto all'inizio delle attività formative. Il percorso formativo è registrato in tempo reale con il sistema di verbalizzazione digitale degli esami.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

La Facoltà ha da sempre attuato la scelta di distribuire il carico didattico prioritariamente tra i professori ordinari e associati in servizio presso la Facoltà stessa o presso altre Facoltà dell'Ateneo. Infatti, già in fase di attuazione della prima riforma degli ordinamenti didattici (3+2 ex DM 509/99), aveva scelto di attivare solo due lauree triennali (SSG e SG), e ciò anche in considerazione delle risorse di personale docente di ruolo. Tale strategia è stata confermata con l'attuazione delle successive riforme (D.M. 270/2004 e L. 240/2010). Il CdS ricorre a personale docente esterno nel caso che debba acquisire competenze specifiche e professionalizzanti. In questo caso il CdS e il CdF seguono scrupolosamente le disposizioni dei regolamenti di Ateneo: Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7389.html> e Disposizioni transitorie in materia di affidamenti di incarichi di insegnamento <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7416.html>

Inoltre, il fatto che i docenti siano collocati nel settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento, che molti di essi operino in regime di impegno a tempo pieno ed insegnino la materia da più anni, offre ottime garanzie circa l'esperienza didattica del corpo docente nonché la disponibilità dei docenti a seguire gli studenti durante tutto il percorso di studi. Del resto questo è confermato dalla valutazione degli studenti che hanno dato risposte ampiamente positive alle domande sulla docenza (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

In questo contesto, e visto che la Facoltà è attenta alle politiche di internazionalizzazione (avendo attivato da tempo due doppie lauree), una opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento è rappresentata anche dalle attività di insegnamento che vengono svolte all'estero e che consentono comparazioni con le modalità didattiche là esperite. La Facoltà ha attivato corsi di materie curriculari, con propria docenza, impartiti in lingua inglese, in particolare, per quanto riguarda il CDS, l'insegnamento di Comparative Legal Systems (il cui docente ha esperienze di insegnamento anche in prestigiose università statunitensi). Alcuni docenti sono inoltre impegnati nell'offrire agli studenti stranieri in ingresso un apposito corso di Introduction to Italian Legal Culture <http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Relazioni%20internazionali%2011-12/Introduction%20to%20Italian%20Legal%20Culture%20fall%202011.pdf>

Personale docente

Nella tavola allegata viene riportato l'elenco dei docenti del CdS. Per ogni docente sono indicati i compiti didattici, la posizione accademica e la modalità di copertura, il carico didattico complessivo e da quanti anni svolge quei compiti didattici.

I docenti garanti del CdS sono i professori Maurizio Fioravanti, Lorenzo Stanghellini, Emilio Santoro.

Il CdS utilizza i ricercatori dei settori scientifico disciplinari interessati che hanno tra i compiti istituzionali anche quelli di fornire supporto alla didattica. Tale attività consiste nella partecipazione alle commissioni di esami di profitto e di laurea, come peraltro è previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il ricercatore coadiuva inoltre il docente nell'assistenza ai laureandi nella preparazione della tesi di laurea, e partecipa allo svolgimento di esercitazioni e seminari di approfondimento rispetto ad alcuni temi del corso di insegnamento.

CV e orario di ricevimento dei docenti

Le informazioni relative al CV e all'orario di ricevimento dei docenti sono consultabili attraverso un sistema di presentazione on line adottato dall'Ateneo: è il programma Penelope. Si raggiunge l'informazione attraverso il percorso 'docenti' o 'insegnamenti'

<http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=2&AA=2011&fac=200005>

<http://www.giuris.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&AA=2011&fac=200005>

Personale di supporto alla didattica

Vi sono i 'cultori della materia': il CdF, su proposta del docente, nomina il cultore della materia. I criteri in base ai quali vengono individuati cultori sono consultabili sulla pagina della Facoltà al seguente indirizzo

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-183.html> L'impegno del cultore è circoscritto alla partecipazione in aggiunta al docente/i e ricercatore alle commissioni di esami di profitto e di tesi. Si allega l'elenco del cultori della materia.

Secondo una procedura di Ateneo vengono selezionati i tutor junior (l.170/2003) che svolgono attività di tutorato e informazione sotto la direzione del personale del Centro per l'orientamento. <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3214.html>. Per l'a.a. 2011/2012 sono stati assegnati ai corsi di studio della Facoltà sei tutor junior che saranno impiegati per quattrocento ore ciascuno nei compiti di supporto ai servizi offerti dal Centro per l'orientamento.

Vi sono inoltre i professori a contratto titolari di insegnamenti curriculari (nel CdS solo un caso) ed inoltre svolgenti moduli integrativi all'interno di corsi rivolti all'approfondimento, mediante le loro specifiche competenze professionali, nei aspetti pratico-applicativi della formazione giuridica <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7389.html>.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Il CdS segue rigorosamente i criteri di selezione e di scelta del personale docente esterno che si è dato l'Ateneo (v. Regolamenti sopra citati)

Per ciò che riguarda il potenziamento delle capacità di insegnamento, il CdS ritiene che tale capacità è correlata all'affidamento dell'insegnamento al docente del medesimo SSD. Il CDS si avvale di un corpo docente costituito per la gran parte da docenti di ruolo appartenenti allo stesso SSD dell'insegnamento. La documentata attività di ricerca svolta dai singoli docenti (v. U-GOV) garantisce un costante rapporto tra ricerca e didattica che rappresenta per quest'ultimo un elemento di qualità.

Il personale viene individuato secondo procedure di selezione predefinite e trasparenti.

Aree da Migliorare

Potenziare il coordinamento tra i Docenti degli insegnamenti in modo da avere una maggiore sistematicità nella trattazione degli argomenti propri di più materie insegnate nello stesso anno di corso (es. fonti del diritto; principio di legalità costituzionale; ratio e origine storica degli istituti, contratti d'impresa, ecc.).

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

I CFU sono distribuiti avendo riguardo alla differenziazione tra docenti di ruolo e non di ruolo in modo pieno ed equilibrato su tutte le unità del personale docente. Apparenti squilibri nel carico didattico dei docenti sono per lo più da attribuire al fatto che alcuni docenti insegnano anche in altri CDS della Facoltà.

Gli insegnamenti coperti con docenza di ruolo è oltre l'80%, e ciò è ritenuto più che soddisfacente.

La percezione della adeguatezza qualitativa è documentata secondo dati più che soddisfacenti dai questionari della valutazione didattica

<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Aree da Migliorare

Definizione di una procedura atta a rilevare il livello di adeguatezza percepita della supervisione offerta in occasione della elaborazione delle prova finale, da inserire quale ulteriore parametro in una apposita scheda di raccolta dati laureati.

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Esistenza di dati positivi sulla adeguatezza percepita delle attività didattiche integrative da parte della popolazione studentesca.

Vi sono delle figure di supporto identificate con procedure codificate e sperimentate (es. individuazione cultore della materia).

Esiste una procedura per selezionare i professori a contratto che, se titolare di un insegnamento, viene valutato dagli studenti con le medesime schede di valutazione previste per gli altri corsi.

Aree da Migliorare

Ulteriore potenziamento delle attività didattiche integrative, emerse come componente di qualità dell'attività didattica complessiva, in vista del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS dedica particolare attenzione al fatto che la quota principale di docenza sia costituita da personale di ruolo appartenente alla Facoltà e di competenza ed esperienza

didattica coerente con il SSD dell'insegnamento.

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

I corsi di studio della Facoltà possono usufruire, a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2003/2004, delle aule del Polo delle Scienze Sociali a seguito del trasferimento dell'intera struttura nella nuova sede di Novoli. Nel Polo sono collocate, peraltro, le attività didattiche delle tre Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Tutti gli spazi, in primo luogo le aule, sono nella disponibilità comune delle tre Facoltà senza una assegnazione rigida. Le Presidenze delle tre Facoltà aggiornano annualmente, al fine di predisporre il calendario delle lezioni, la ripartizione delle aule sulle quali possono in prospettiva delle variazioni dell'offerta formativa far conto. La Presidenza della Facoltà, dal canto suo, effettua la valutazione della disponibilità di aule rispetto agli insegnamenti che i CdS della Facoltà hanno proposto di attivare. Il CdS assicura la possibilità di frequentare a tutti gli iscritti anche la mutuazione degli insegnamenti affini e integrativi. Il servizio logistico del Polo è responsabile della gestione, della manutenzione, dell'apertura dei locali e della sorveglianza attraverso personale ausiliario dedicato. Le aule che possono utilizzare i CdS della Facoltà assicurano 2.099 posti. Gli studenti iscritti a tutti i CDS della Facoltà erano 4.675 al 31 luglio 2011 (<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-577.html>).

La Segreteria di Presidenza, al momento di predisporre l'orario delle lezioni, ha la disponibilità nei due semestri di 10 su 14 aule a disposizione della Facoltà: quattro aule da oltre duecento posti (da 220 posti a 265 posti), un'aula da oltre cento posti (126), un'aula da 70 posti e un'aula da 90 posti, un'aula da 414 posti, le altre due aule disponibili sono tra 30 e 40 posti. Vi sono inoltre due aule apposite nell'edificio D15 da 80 posti destinate alla discussione della prova finale dei laureandi delle tre Facoltà. La programmazione annuale del calendario delle prove finali di ciascuna Facoltà scongiura sovrapposizioni. Infine le stesse aule ospitano gli esami che sono distribuite in dieci appelli concentrati al termine dei semestri, e comunque tali da non sovrapporsi alle lezioni.

Si rinvia per le informazioni ai seguenti indirizzi

<http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html>

http://test2.polosociale.unifi.it:8080/AthenAeum/orario/categoria_orario.jsf?facolta=3&periodo=123&classe=6

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-593.html>

Spazi studio

Il Polo delle Scienze Sociali è altresì responsabile della gestione, dell'orario di apertura, della sorveglianza dei locali e della manutenzione delle attrezzature disponibili, peraltro, per gli studenti di tutti i CdS delle tre Facoltà. Riguardo al potenziamento della disponibilità, la facoltà partecipa alla sperimentazione di Ateneo, prevista per il Polo delle Scienze Sociali, del prolungamento dell'orario di apertura anche al sabato mattina (v. edificio D14). I posti-studio attrezzati gestiti direttamente dal Polo sono 144 presso l'edificio D14. A questi si aggiungono quelli, non attrezzati, dell'aula D4 1.09 (una trentina circa) e quelli disponibili presso la Biblioteca delle S.S.

Si invia per le informazioni ai seguenti indirizzi

<http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html>

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-593.html>

Laboratori e aule informatiche

Il Polo delle Scienze Sociali è anche responsabile della gestione, dell'orario di apertura, della sorveglianza dei locali e della manutenzione delle attrezzature disponibili, peraltro, per gli studenti di tutti i CdS delle tre Facoltà.

Si invia per le informazioni ai seguenti indirizzi

<http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html>

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-593.html>

La valutazione della funzionalità di tali strutture è effettuata dagli studenti attraverso le schede di valutazione della didattica <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Biblioteche

La Biblioteca delle Scienze Sociali è una delle sei biblioteche che costituiscono il Sistema Bibliotecario dell'Ateneo fiorentino. E' situata nell'edificio D10, del Polo delle Scienze Sociali, in Via delle Pandette 2. Si tratta di una biblioteca universitaria tra le più grandi d'Europa, distribuita su una superficie complessiva di mq. 13.273. La dotazione bibliografica, molto significativa, è il risultato della somma delle dotazioni delle biblioteche delle tre Facoltà, dove l'apporto della ex biblioteca di Giurisprudenza è stato molto consistente.

Le informazioni relative alla dotazione di materiale bibliografico, alla dotazione in termini di apparecchiature e punti rete, ai servizi offerti, all'orario di apertura e al personale sono consultabili al seguente indirizzo <http://www.sba.unifi.it/CMpro-l-s-11.html>

Quanto alla dotazione di materiale bibliografico, ai posti studio e alle attrezzature, ai servizi la Biblioteca delle Scienze Sociali è senz'altro esauriente per le esigenze degli iscritti del CdS. Tuttavia gli studenti chiedono da tempo, un orario di apertura della struttura più ampia: anche il sabato mattina.

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Punti di forza

Il principale punto di forza è rappresentato dalla presenza in un unico campus delle aule, dei posti studio e della biblioteca.

La disponibilità di aule e di spazi studio è commisurata all'offerta didattica erogata. La capienza delle aule disponibili, la ripartizione in semestri delle attività formative assicurano la possibilità di frequentare a tutti gli iscritti ai vari anni. Vi è spazio per accomodare eventuali incrementi degli iscritti fino ad un numero prossimo alla numerosità massima del corso (allo stato lontano da quello attuale).

Gli iscritti al primo anno del CdS sono circa 70 nel 2010-2011 (dato definitivo al 31 luglio 2011), e pur apparendo in sensibile crescita nel 2011-2012 (130 iscritti al primo anno secondo i dati provvisori al 31 dicembre 2012) sono tali da assicurare la possibilità di frequentare a tutti gli iscritti, anche dei successivi anni. Ciò anche se la frequenza che non è prevista come obbligatoria. Disponibilità di aule e attrezzature è infatti percepita come adeguata dagli studenti.

L'orario delle lezioni è strutturato con specifica attenzione ad evitare sovrapposizioni fra insegnamenti del medesimo anno di corso del CDS.

La programmazione annuale del calendario delle prove finali di ciascuna Facoltà scongiura sovrapposizioni.

Gli esami di profitto trovano adeguata collocazione, anche quando è prevista la prova

scritta e non solo quella orale.

I locali e le infrastrutture sono a norma e in eccellente stato di manutenzione. Si rimarca che la manutenzione non è tuttavia di competenza del CDS ma del Polo delle Scienze sociali.

Il patrimonio librario vanta circa 850.000 volumi e 2.000 abbonamenti attivi che coprono l'insieme dei settori disciplinari.

Vi è disponibilità di banche dati costantemente aggiornate e consultabili da qualsiasi postazione internet.

Tutti gli ambienti di studio e le aree circostanti sono dotati di connessione wireless.

Aree da Migliorare

Introduzione di un questionario di valutazione della soddisfazione degli utenti della biblioteca.

Ampliamento degli orari di accesso alla biblioteca, sebbene il CDS abbia già aderito al progetto sperimentale di accesso ai posti studio collocati nell'edificio D14 il sabato mattina.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

La creazione del polo delle scienze sociali ha indubbiamente facilitato ed incrementato la partecipazione degli studenti alle attività formative, anche se rimangono da migliorare gli aspetti logistici sopra evidenziati relativi all'orario di apertura della biblioteca.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Il servizio Segreteria Studenti non dipende gerarchicamente dalla Facoltà, ma dall'Area dei Servizi alla Didattica di Ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-8133.html>. La collocazione degli uffici è fuori dal campus di Novoli. Le informazioni sul servizio si trovano al seguente indirizzo <http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-l-s-15.html>

Non vi è un meccanismo di rilevazione diretta dei risultati del servizio e delle attività svolte. Tuttavia si rileva che vi è un tempestivo aggiornamento della carriera degli studenti. Questo grazie senz'altro all'introduzione della verbalizzazione degli esami con firma digitale <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-7992.html>

Servizio orientamento in ingresso

Il servizio è organizzato dal Centro per l'orientamento della Facoltà che si ricorda è certificato ISO 9001. Le attività svolte e il relativo gradimento sono riassunte nel documento annuale di riesame <http://www.qiuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Servizio orientamento e tutorato in itinere

Il servizio è organizzato dal Centro per l'orientamento della Facoltà (certificato ISO 9001). Le attività svolte e il relativo gradimento sono riassunte nel documento annuale di riesame

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Alle attività forniscono supporto anche due tutor junior (l.170/2003) selezionati secondo istruzioni di Ateneo per un impegno di 400 ore ciascuno.

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

L'attività formativa colmabile attraverso il tirocinio è prevista all'art. 7 del Regolamento didattico del CdS

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Il servizio è organizzato con il supporto dei servizi alla didattica del Polo delle Scienze Sociali <http://www.polosociale.unifi.it/CMpro-v-p-50.html>

Gli iscritti al CdS hanno la possibilità di attivare un tirocinio con un ente, impresa, studio professionale convenzionato con l'Ateneo o direttamente con la Facoltà, attraverso una convenzione firmata dal Preside. Quest'ultima è la modalità che viene sempre più incoraggiata. Nel caso degli studenti del CdS, tra l'altro, vi sono i tirocini previsti dal percorso per collaboratore di studio professionale e esperto di progettazione sociale (rispettivamente nel curriculum GI e TS).

Di seguito sono riportati i tirocini formativi effettuati. Si tenga conto che il CdS è attivo dal 2008/2009. Il trend è dunque in incremento, ma ancora con numeri bassi e non particolarmente significativi.

Ente	Accordi per lo svolgimento di tirocini		
	N. tirocini effettuati a.a. 2008/2009	N. tirocini effettuati a.a. 2009/2010	N. tirocini effettuati a.a. 2010/2011
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO TO.PA.MI - Prato			1
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO			1
INAIL - Firenze		1	
MARIA LUISA GIOVANNONE CONSULENTE DEL LAVORO - Prato		1	
PICCITTO E SASSELLI SNC AGENZIA MILANO ASSICURAZIONI - Firenze		1	
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE _ Firenze			4
SICES SRL - Arezzo			1
STUDIO LEGALE IVAN BECHINI - Prato		1	
TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE		1	2
UNIPOL AGENZIA SILVANO CENSINI - Arezzo			1

Servizio mobilità internazionale degli studenti

La mobilità internazionale, i criteri per l'ammissione e la valutazione della stessa è regolamentata all'art. 8 del Regolamento didattico del CdS

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Il servizio è gestito dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Facoltà

<http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-29.html>

Di seguito sono elencati gli accordi, tra quelli attivati dalla Facoltà, utilizzabili dagli studenti del CdS.

Occorre precisare che la mobilità internazionale degli studenti (a differenza della conoscenza delle lingue, particolarmente della lingua inglese) non può essere considerata una priorità, date le caratteristiche del corso.

Accordi per lo svolgimento di semestri di formazione all'estero Scienze dei Servizi Giuridici (le sedi partner sono le stesse della LM)						
Ateneo	N. studenti in uscita a.a. 2008/2009	N. studenti in ingresso a.a. 2008/2009	N. studenti in uscita a.a. 2009/2010	N. studenti in ingresso a.a. 2009/2010	N. studenti in uscita a.a. 2010/2011	N. studenti in ingresso a.a. 2010/2011
<i>Universidad Complutense de Madrid – ES (E MADRID03)</i>	1	<i>non differenziato da LM</i>	0	<i>non differenziato da LM</i>	0	<i>non differenziato da LM</i>
<i>Université Paris V – F (F PARIS005)</i>	0	<i>non differenziato da LM</i>	1	<i>non differenziato da LM</i>	0	<i>non differenziato da LM</i>
<i>Universidad de Valencia – ES (E VALENCI01)</i>	0	<i>non differenziato da LM</i>		<i>non differenziato da LM</i>	0	<i>non differenziato da LM</i>

Servizio accompagnamento al lavoro

Il servizio di accompagnamento al lavoro è stato progettato e organizzato dal Centro per l'orientamento della Facoltà (certificato ISO 90019. Le attività svolte e il relativo gradimento sono riassunte nel documento annuale di riesame <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Si precisa che il Seminario di orientamento al lavoro e il Career day, due iniziative organizzate dalla Facoltà per diversi anni, hanno da questo anno costituito un modello per l'Ateneo che le ha diffuse presso le altre Facoltà. Per questo, nel 2011, sono state organizzate con il supporto di personale fornito dall'Amministrazione Centrale.

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

Punti di forza

Il CdS può contare sull'organizzazione ormai sperimentata e consolidata dei servizi di orientamento (compreso quelli di accompagnamento al lavoro) offerti dal Centro per l'orientamento (certificato ISO: 9001).

Attivazione di convenzioni con enti e studi professionale per attività di stages/tirocinio curricolari e extracurricolari e implementazione delle convenzioni già esistenti.

Aree da Migliorare

Verificare ogni possibilità di traslocare la sede della segreteria studenti al Polo delle Scienze Sociali, attualmente collocata fuori dal campus con grande disagio di studenti.

Potenziamento delle risorse disponibili di personale docente e non docente ai fini dell'attività di orientamento.

Vi è una crescente attenzione verso le attività di formazione all'esterno (v. convenzioni con gli ordini professionali e relativi tirocini). Vi è l'intenzione di ampliare l'iniziativa che ha portato al percorso del collaboratore di studio professionale anche ad altri accordi.

- **Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e delle relative attività in collaborazione**

Punti di forza

Esistenza di canali privilegiati per lo svolgimento di attività formative e stages (collaboratore di studio professionale e esperto di progettazione sociale, rispettivamente per i curriculum GI e TS).

Aree da Migliorare

Incrementare e potenziare i canali privilegiati per lo svolgimento di attività formative caratterizzanti i singoli curricula.

Incrementare la disponibilità di imprese, enti e studi professionali disponibili ad accogliere tirocinanti.

Incrementare le procedure di controllo della percentuale di studenti che utilizzano i 12 cfu a scelta libera per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

- Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.**

Punti di forza

Esistenza di accordi bilaterali di mobilità significativi per qualità e numero dei partner internazionali.

Procedura di facoltà per il riconoscimento dei CFU conseguiti con mobilità internazionale.

Aree da Migliorare

Sensibilizzare gli studenti rispetto ad un percorso di studi che preveda un soggiorno all'estero (comunque si tratta di scelta che non può ragionevolmente essere adatta a tutti gli studenti).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

I servizi di contesto sono adeguati, anche se migliorabili in relazione alla segreteria e alle attività formative aggiuntive (tirocini e mobilità internazionale).

Requisito per la qualità C4

Altre risorse e iniziative speciali

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Altre Risorse

Gli studenti del CdS possono usufruire dei servizi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dove gli studenti possono svolgere la verifica delle conoscenze linguistiche, nonché effettuare corsi di lingua.

La Facoltà ha nominato, come previsto, un proprio rappresentante nel Consiglio direttivo del

Centro (<http://www.cla.unifi.it/>)

Gli studenti possono altresì usufruire dei servizi offerti dal Centro Servizi Informatici (CSIAF) (<http://www.csiaf.unifi.it/mdswitch.html>) sia ciò che riguarda la possibilità di effettuare corsi di formazione, sia per quanto riguarda l'offerta di diversi servizi on line che dovrebbero agevolare l'accesso la partecipazione degli studenti: l'iscrizione agli esami, l'iscrizione al test di autovalutazione, l'immatricolazione, l'assegnazione di una casella di posta elettronica, la consultazione della carriera, la verbalizzazione degli esami con firma digitale. Un rappresentante della Facoltà partecipa al Consiglio Utenti del Centro.

Iniziative speciali

La Facoltà ospita l'associazione di studenti e laureati in giurisprudenza <http://italy.elsa.org/>. Tale associazione si rende promotrice di varie iniziative scientifico- culturali che hanno visto la partecipazione numerosa e interessata degli studenti.

Valutazione

Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.

Punti di forza

Le risorse appaiono adeguate.

Aree da Migliorare

Più puntuale verifica dei servizi e delle iniziative. Potenziamento dei servizi informatici. Potenziamento del sistema informatico a supporto della didattica (Penelope). Dal prossimo anno verrà adottata la piattaforma Moodle, la cui efficacia dovrà essere verificata.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Esistono risorse e servizi di supporto, che tuttavia sono migliorabili.

Area D

Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

Scienze dei servizi Giuridici (dati al 31/12/2012)

	a.a. 2009 / 10	a.a. 2010 / 11	a.a. 2011 / 12
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	112	143	155
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi		138	141
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi		5	14

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

I dati relativi alle iscrizioni sono consultabili nelle schede DAT allegate (Tabella D1.2_L).

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Dopo la riforma dell'ordinamento didattico, entrata in vigore a partire dall'AA 2008-2009 con attivazione progressiva dei tre anni di corso, il CDS ha visto un significativo incremento delle iscrizioni. Tale incremento, più in dettaglio, è così descrivibile:

- 1) incremento di immatricolati (in senso proprio), passati da circa 50 del primo anno (più esattamente 59 nel 2008-2009, 45 nel 2009-2010, e 48 nel 2010-2011) a 79 nel 2011-2012 (dato provvisorio). Tale incremento, marcato nell'ultimo anno, sembra da attribuire ad una migliore comunicazione all'esterno delle caratteristiche del CDS, ormai entrato a regime e percepito dagli iscritti potenziali sia come percorso a sé, sia come possibile percorso d'ingresso agli studi giuridici che non preclude il successivo passaggio ad altri corsi di laurea (*in primis*, la Laurea Magistrale in Giurisprudenza);
- 2) incremento di iscritti totali, in conseguenza dell'attitudine del CDS a porsi come percorso di uscita verso il mondo del lavoro anche per iscritti ad altri CDS che decidano di non proseguire nel corso prescelto (anche in questo caso, principalmente

per gli iscritti alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza). Gli iscritti provenienti da altri CDS sono infatti, per il primo anno, pari a 48 nel 2008-2009, 27 nel 2009-2010, 23 nel 2010-2011 e 52 nel 2011-2012 (dato provvisorio), per crescere vistosamente negli anni successivi, ove gli incrementi provenienti da altri corsi più che compensano gli abbandoni;

- 3) attrattività soprattutto fra diplomati di scuole superiori diverse dai licei classici e scientifici, che costituiscono il 68% nel 2008-2009, il 56% nel 2009-2010, e il 77% nel 2010-2011. Significativo è il confronto con la Laurea Magistrale in Giurisprudenza, nella quale i diplomati di scuole superiori diverse dai licei classici e scientifici costituiscono solo il 37% nel 2008-2009, il 35% nel 2009-2010, e il 20% nel 2010-2011. Ciò attesta anche una diversa classe sociale di provenienza, confermata (sia pure per il vecchio ordinamento) dall'indagine Almalaurea, che per i laureati 2008 registra una provenienza da classi sociali più basse, con un'incidenza della classe operaia del 33% contro il 6,5% dei laureati della LMG della Facoltà e una provenienza da famiglie con almeno uno dei due genitori laureati pari all'8,3% contro un dato del 31,3% della LMG;
- 4) provenienza geografica per lo più dalla provincia o da altre province toscane (stabili attorno all'80% nei tre anni disponibili), con soltanto una frazione di iscritti provenienti da altre regioni o stranieri. Il dato coincide perfettamente con quello della composizione geografica degli iscritti alla LMG.

Punti di forza

- 1) capacità di intercettare la domanda di formazione giuridica da parte di studenti provenienti da scuole diverse dai licei classici e scientifici (per lo più istituti secondari tecnici e professionali);
- 2) crescente attrattività dimostrata negli anni, sia sotto il profilo delle immatricolazioni, sia sotto il profilo dei passaggi di corso in ingresso.

Aree da Migliorare

Comunicazione della struttura del corso e della sua attitudine a porsi come percorso sia finito in sé, sia come strumentale alla prosecuzione degli studi giuridici, con valutazione che lo studente può effettuare *in itinere*, senza alcun debito formativo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

La discreta capacità attrattiva del CDS potrebbe essere migliorata tramite una più efficace comunicazione delle sue caratteristiche.

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

I dati relativi ai risultati delle prove di verifica dell'apprendimento sono allegate al presente documento. E' stato preso in esame l'anno solare 2010, primo anno di attivazione completa del CDS (sia pure, per il terzo anno, solo per il primo semestre, e dunque con dati largamente incompleti).

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Il CDS è strutturato secondo un'articolazione rigida, che non prevede facoltatività all'interno del curriculum prescelto. Le prove di verifica sono semestrali, al termine dei corsi. Il loro risultato è immediatamente inserito nella banca dati dell'Ateneo (data warehouse dell'Ateneo fiorentino, o DAF), dal quale si traggono dati aggiornati.

Le valutazioni dei docenti sono sostanzialmente omogenee, anche se non perfettamente coincidenti sia nelle modalità, sia nei risultati. Esami più impegnativi (come Diritto privato I, Diritto privato II ed Economia Politica), infatti, presentano uno scarto quadratico medio delle valutazioni superiore a quello di altri esami (come Conoscenze informatiche per giuristi e Storia delle costituzioni moderne). La stessa distribuzione si presenta al secondo anno.

Il voto medio degli esami è generalmente attorno al 24/25, salvo che per gli esami di Conoscenze informatiche per giuristi e Ricerca del materiale giuridico, che presentano caratteristiche peculiari (il voto è attorno al massimo), ed è più elevato per l'esame di Diritto costituzionale generale (fra il 27 e il 28) e in generale per esami che hanno una maggiore capacità di attrarre l'attenzione degli studenti, anche per il loro riferimento storico o comparatistico (Filosofia del diritto e sistemi giuridici comparati).

Si ritiene che i dati di cui sopra non evidenzino allo stato necessità di interventi correttivi, non essendo ipotizzabile un abbassamento della soglia delle valutazioni.

Si ritiene che le prove di verifica dell'apprendimento siano sufficienti, anche se migliorabili, almeno sotto due profili:

- a) ampliamento delle prove di verifica intermedie;
- b) incremento delle attività formative con maggiore attenzione a profili pratico-applicativi;
- c) maggiore attenzione alla capacità di scrittura, anche con riferimento alle evidenti lacune che emergono sotto questo profilo dalla formazione superiore.

Punti di forza

Prove di verifica coerenti con le aspettative del CDS e con il contenuto degli insegnamenti.

Aree da Migliorare

Ampliamento delle prove di verifica intermedie e delle verifiche sulla capacità di esposizione scritta.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Le prove di verifica dell'apprendimento appaiono adeguate, anche se migliorabili secondo le indicazioni sopra riportate.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo

formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

I dati relativi agli iscritti ai vari anni di corso sono consultabili nelle schede DAT allegate (Tabella D3.1_L).

Risultati relativi alle dispersioni

I dati relativi alle dispersioni sono consultabili nelle schede DAT allegate (Tabella D3.2_L).

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

I dati relativi ai crediti acquisiti sono consultabili nelle schede DAT allegate (Tabella D3.3_L).

Risultati relativi ai laureati

I dati relativi ai laureati sono consultabili nelle schede DAT allegate (Tabella D3.4_L).

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Il CDS presenta tassi di abbandono alquanto elevati fra il primo e il secondo anno, mentre gli abbandoni sono meno pronunciati fra il secondo e il terzo anno.

Più in dettaglio, gli abbandoni fra il primo e il secondo anno sono stati pari al 32% nel 2009-2010 (73 iscritti su 107 della coorte originaria) e al 36% nel 2010-2011 (46 iscritti su 72 della coorte originaria), mentre fra il secondo e il terzo gli abbandoni sono stati pari ad un ulteriore 7% nel 2010-2011 (65 iscritti su 107 della coorte originaria; non vi sono dati per il terzo anno relativo alla corte 2009-2010).

Significativo, ancora una volta, pare il confronto con la Laurea Magistrale, nella quale gli abbandoni fra il primo e il secondo anno sono stati pari al 19% nel 2009-2010 (496 iscritti su 608 della coorte originaria) e al 17% nel 2010-2011 (570 iscritti su 686 della coorte originaria), mentre fra il secondo e il terzo gli abbandoni o i ritardi si impennano significativamente (27% nel 2010-2011, con 332 su 608 della coorte originaria; per tale corso sono disponibili anche i dati relativi ad altri anni, che vedono tassi di abbandono della coorte originaria stabilmente pari ad un ulteriore 27% negli anni 2006-2007 [384 iscritti su 814], 2007-2008 [392 iscritti su 697]).

Il numero medio dei CFU acquisiti è accettabile, anche se certamente non ottimale. Si registra infatti il problema, noto alle facoltà giuridiche, dell'iscrizione di studenti non adeguatamente motivati negli studi, i quali conseguentemente affrontano con impegno non sufficiente lo studio di materie che scoprono essere ad elevato livello tecnico. Si registra dunque una sorta di bipartizione fra studenti che dedicano il dovuto impegno allo studio (i quali avanzano in carriera con speditezza) e studenti che invece rimangono in stato di inerzia o di impegno insufficiente, mentre cercano altre sistemazioni.

Il dato, evidentemente non positivo per il CDS (il quale non riesce a comunicare la complessità e le potenzialità del percorso di studi anche agli iscritti "non motivati"), è in una certa misura non modificabile in tempi brevi.

Si può ipotizzare di introdurre sbarramenti intermedi più significativi di quelli attuali (che si limitano alla propedeuticità del Diritto privato I e Diritto costituzionale per la massima parte degli altri esami) e preclusioni all'iscrizione agli anni successivi.

La materia è oggetto della discussione avviata, in particolare con il consiglio di CDS del 25 novembre 2011, di cui si dirà *infra* nella sezione E3 "Riesame e miglioramento".

Un'azione che potrebbe produrre un miglioramento sostanziale è data dall'eliminazione, a partire dall'a.a. 2011-2012, di un esame al primo anno, ed in particolare dell'esame di Conoscenze informatiche per giuristi. I relativi crediti (3) sono stati accorpati ad un esame dello stesso settore scientifico-disciplinare (ING-INF/05), per creare un esame unico denominato Informatica giuridica. Ciò potrebbe ridurre il numero di crediti acquisiti dagli studenti al primo anno (in quanto l'esame veniva sostenuto da quasi tutti), ma aumentare l'impegno su esami "formanti", come Diritto privato I e II e Diritto costituzionale generale.

Sarebbe altresì opportuna una più generale attività di comunicazione delle caratteristiche dei percorsi di studio di tipo giuridico da effettuarsi durante l'ultimo anno di studi della scuola media superiore, che tuttavia richiede risorse di cui il CDS non dispone.

Punti di forza

Gli studenti che dimostrano interesse per gli studi giuridici riescono ad acquisire un numero di crediti formativi annui che è pari o prossimo a quelli previsti per l'anno di corso di riferimento

Aree da Migliorare

Introdurre sbarramenti intermedi più selettivi e incentivare la conoscenza degli studi giuridici fin dall'ultimo anno delle scuole medie superiori..

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

La carriera degli studenti non è omogenea ma è condizionata da coloro che si iscrivono al CDS senza un'adeguata conoscenza della complessità del percorso di studi. Per tale ragione, sarebbe opportuno incentivare le conoscenze circa il tipo di studi da intraprendere attraverso attività di comunicazione da svolgersi prima dell'iscrizione, nonché introdurre sbarramenti che sollecitino negli studenti un ripensamento circa l'opportunità di proseguire negli studi.

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Esiste la rilevazione delle opinioni degli studenti delle scuole secondarie che partecipano alle iniziative dell'orientamento in ingresso (monitoraggio riportato tra le attività dell'orientamento), ma non dell'opinione delle matricole.

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Gli studenti compilano un questionario, che viene visionato dal tutor delegato dal CDS per la materia.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

L'opinione degli studenti viene rilevata mediante una relazione che gli studenti consegnano all'ufficio Erasmus del Polo delle Scienze sociali.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Il CDS si avvale di Almalaurea:

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-376.html>

Ulteriori monitoraggi

Non ve ne sono.

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

Punti di forza

Esiste un questionario di valutazione della didattica, che dall'a.a. 2011-2012 ha una maggiore capillarità in quanto deve essere compilato online da tutti gli studenti che si prenotano agli esami dei singoli insegnamenti.

Aree da Migliorare

Discussione dei risultati dei questionari con i singoli docenti.

Miglioramento dei monitoraggi diversi da quello relativo ai singoli insegnamenti, in specie quello sul servizio di orientamento in ingresso.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Adeguate la valutazione della didattica, tramite il questionario online, sebbene rimanga da migliorare la rilevazione dell'opinione dei laureandi e la rilevazione degli studenti in occasioni diverse.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Si precisa che non è ancora trascorso un anno dalla laurea dei primi iscritti al corso. Da un monitoraggio interno eseguito su un totale di cinque laureati nell'anno solare 2011 (possibile dati i bassi numeri) risulta che quattro di loro sono già impegnati nel lavoro e due (fra i quali uno degli studenti già lavoratori) si è iscritto alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, entrando come previsto al quarto anno di corso.

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea (solo per i CL)

Si tratta di due studenti. I dati sono rilevati dalla Presidenza di Facoltà, che elabora le richieste di ammissione al CLM (con apposite "delibere di abbreviazione di corso" adottate sulla base del regolamento didattico di tale corso).

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Non è disponibile, non essendovi laureati del CDS da 3 e 5 anni.

I dati riferiti al CDS secondo il precedente ordinamento sono desumibili da Almalaurea

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=82&gruppo=10&pa=70010&classe=10002&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Tali dati evidenziano una discreta soddisfazione dei laureati, comparabile (anche se lievemente inferiore) con quella dei laureati di altri atenei italiani della medesima classe:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=tutti&facolta=9&gruppo=10&pa=tutti&classe=10002&postcorso=tutti&annolau=1&disaggregazione=tutti&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Si ritiene che il nuovo ordinamento, attivo a partire dall'AA 2008-2009, porti ad un miglioramento della soddisfazione degli studenti.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Il CDS non ha elaborato uno strumento di monitoraggio per la raccolta dei dati sull'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia il CO raccoglie, attraverso un questionario distribuito ai neolaureati al momento della discussione della tesi, informazioni al fine di individuare un profilo del laureato. Il questionario serve per organizzare iniziative specifiche di inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Vetrina del Lavoro, Career day, Seminario di orientamento al lavoro).

Il CDS consulta come strumento preposto alla raccolta dei dati sull'inserimento nel mondo del lavoro il portale ALMALAUREA.

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Anche in ragione della recente attivazione del nuovo ordinamento, il CDS non ha elaborato uno strumento di monitoraggio delle opinioni dei datori di lavoro.

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

Monitoraggio ancora agevole dati i numeri relativamente bassi di iscritti, che consentono una conoscenza personale della maggior parte dei laureati.

Aree da Migliorare

Formalizzazione di processo di monitoraggio, necessaria allorché i numeri dei laureati diverranno più elevati nel corso del tempo.

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Non applicabile perché il CDS, di recente attivazione, non ha ancora un numero di laureati tale da esprimere valutazioni compiute.

Aree da Migliorare

Non applicabile, per il medesimo motivo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

Non applicabile perché il CDS, di recente attivazione, non ha ancora un numero di laureati tale da esprimere valutazioni compiute. L'attenzione sul punto resta ovviamente elevatissima.

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

Documentazione

La politica per la qualità è perseguita dal CdS secondo quanto enunciato all'art. 16 del Regolamento didattico

<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20SSG%2018082011.pdf>

Il Consiglio di Facoltà del 5 settembre 2007, raccogliendo la proposta dell'allora Presidente del CdS, prof. Paolo Cappellini, aveva ribadito l'impegno del Corso di Studi a proseguire nella gestione dei propri processi secondo i criteri della qualità previsti dal modello CRUI. Il CdS intende diffondere la cultura della qualità presso tutto il personale docente, di supporto alla didattica, tecnico-amministrativo, nonché presso gli studenti.

L'impegno è comprovato dal fatto che la Facoltà, fin dal 2004, ha iniziato l'autovalutazione dei propri corsi di studio predisponendo Rapporti di autovalutazione dei Corsi di Scienze Giuridiche, Scienze dei Servizi Giuridici Specialistica in Giurisprudenza, Scienze giuridiche italo-francese; la Facoltà ha inoltre intrapreso, secondo il modello UNI EN ISO 9001, un percorso di qualità per il Centro per l'Orientamento ottenendo la prima certificazione nel 2005 nei settori dell'orientamento in ingresso e dell'orientamento in itinere, e dal 2006 anche nel settore dell'orientamento in uscita.

Il Piano Qualità, adottato dall'Ateneo fin dal 2004, ha visto coinvolti i Poli, le Facoltà, i Corsi di Studio, nonché uffici dell'Amministrazione Centrale. E' di recente formalizzazione (Sedute del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione del gennaio 2010 e successivo Decreto rettorale n.66137 del 20/10/2010) la costituzione del Presidio di Ateneo per la Qualità con funzione di supporto ai CdS <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html>. La Facoltà di Giurisprudenza partecipa al Presidio con due referenti: il prof. Wladimiro Gasparri (personale docente) e la dott.ssa Anna Maria Danielli (segretaria della Presidenza).

Queste iniziative hanno coinvolto nel tempo sempre più il personale docente e il personale tecnico-amministrativo della struttura: tutti i componenti dei gruppi di autovalutazione dei corsi di studio e tutti i delegati del Centro per l'orientamento, il personale della segreteria di Presidenza. L'impegno verso una gestione di qualità si è concretizzato in comportamenti via via più diffusi e sistematici quali le attività di monitoraggio e valutazione dell'offerta formativa, della progressione della carriera degli studenti, del gradimento e del gradimento di alcuni servizi di orientamento. Una delle iniziative più consolidate è quella della valutazione del singolo insegnamento da parte degli studenti. Il relativo questionario, da questo anno accademico, viene impartito on line <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2797.html>.

Infine il presente CdS ha ricevuto all'inizio dello scorso anno la visita dei valutatori CRUI, avendo adottato da tempo quale modello di valutazione il modello CRUI, a seguito di tale

valutazione ha ricevuto valutazione positiva.

Iniziative per la promozione della qualità

Le principali iniziative sono: la preparazione annuale di un Rapporto di autovalutazione secondo il modello CRUI per il CdS e riesame annuale del Centro per l'orientamento secondo il modello ISO: 9001. Il Rapporto di autovalutazione (RAV) ed il riesame annuale del Centro per l'orientamento sono pubblicati sulla pagina di Facoltà rispettivamente <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-305.html> e <http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>,

Vi è inoltre personale docente e tecnico amministrativo della Facoltà (delegati per la qualità) stabilmente designato a supportare l'impegno alla gestione di qualità attraverso la partecipazione al Presidio di Ateneo e ai Gruppi di autovalutazione ai quali partecipa, tra l'altro, almeno uno studente del CdS.

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2922.html>

L'Ateneo ha organizzato con cadenza annuale dei corsi di aggiornamento ai quali ha partecipato il personale coinvolto nel Presidio di Ateneo e altri docenti componenti dei GAV, nonché il personale amministrativo della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

La politica per la qualità è enunciata fin dal Regolamento didattico del CdS. La Facoltà ha ribadito in più occasioni e con espliciti comportamenti (preparazione annuale del Rapporto di autovalutazione) l'intenzione di perseguire l'obiettivo. L'adeguatezza del livello raggiunto è peraltro testimoniata dall'acquisizione della certificazione secondo il modello CRUI e, per il Centro per l'orientamento, dalla certificazione secondo il Modello ISO 9001

Aree da Migliorare

Occorre tuttavia, nonostante che i Rapporti di autovalutazione siano resi disponibili a tutti i docenti (sia individualmente, sia attraverso la pubblicazione sulla pagina internet di Facoltà), sollecitare una maggiore attenzione da parte di tutto il personale docente e di tutto il personale tecnico amministrativo verso alcuni comportamenti che qualificano una gestione di qualità: ad esempio un più diffuso interesse verso i risultati dei monitoraggi al fine di effettuare proposte di cambiamento e verso una efficace e completa diffusione delle informazioni.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- **alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;**
- **alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;**
- **alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;**
- **alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.**

Punti di forza

Come già detto prima, l'impegno alla gestione di qualità è enunciato in primo luogo nel Regolamento didattico del CdS. La Facoltà ha aderito fin dall'inizio alle iniziative di Ateneo per introdurre le pratiche della gestione di qualità. Il Preside aveva nominato fin dal 2004 due referenti di Facoltà: un docente e una unità di personale amministrativo.

Il CdS può far riferimento al delegato di Facoltà per la qualità (il docente del Presidio di Ateneo) che opera trasversalmente per tutti i CdS e per la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Vi è inoltre una consolidata esperienza nell'autovalutazione: sono stati compilati Rapporti di autovalutazione annuali da Gruppi di autovalutazione che, nel tempo, hanno visto coinvolti diversi docenti.

E' inoltre presente fin dal 2003 il Comitato di indirizzo sia pure come struttura trasversale a tutti i corsi di laurea attivati dalla Facoltà.

Si rileva inoltre che, nell'ottica della diffusione delle pratiche della gestione di qualità, il Preside ha chiesto al Dirigente dell'Area Risorse Umane un corso di formazione ad hoc da svolgersi in favore del personale docente e amministrativo della Facoltà.

Aree da Migliorare

E' sicuramente da incrementare la partecipazione del personale docente e del personale tecnico amministrativo della struttura. E' altresì da valutare una modalità per coinvolgere in modo più continuativo il Comitato di indirizzo anche al di là delle competenze strettamente previste. Inoltre, a seguito dell'analisi dei dati relativi alla collocazione dei laureati nel mondo del lavoro, è intenzione del CdS di allargare miratamente la platea dei rappresentanti del mondo del lavoro. E' da tenere presente, come già detto in precedenza, che la struttura organizzativa è in profonda trasformazione per effetto dell'applicazione della legge 240/2010 e del DM 17/2010.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si può dire che il CdS ha senz'altro accumulato esperienza e sensibilità verso gli aspetti gestionali del CdS. La pratica del monitoraggio sistematico ha contribuito in modo positivo ad accrescere la capacità di effettuare le valutazioni necessarie ad eventuali modifiche migliorative.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

La matrice seguente riporta l'indicazione dei soggetti responsabili alla luce dell'attuale quadro normativo. Quest'ultimo peraltro è stato radicalmente cambiato dalla legge di riforma del sistema universitario del 2010, che ha previsto una nuova struttura e composizione nonché competenze diverse da quelle attuali degli organi decisionali. Tale nuovo quadro normativo ha comportato anche la modifica dello Statuto dell'Ateneo e dei regolamenti attuativi. Il processo di attuazione della riforma è ancora in itinere ed entrerà in vigore definitivamente presumibilmente a gennaio 2013.

Matrice delle responsabilità

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro		Consiglio CdF	CdS, C.I., Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale C.I, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html

	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	Ordinamento, Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo		Consiglio CdS	Presidente CdS, CdS, Preside	Regolamento didattico, verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
C – Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio CdF	CdS, Presidente CdS, Preside	verbale CdF, verbale CdS, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Preside	CdF, CdS, Presidente CdS, Preside, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della Presidenza	Regolamento dei Poli dell'Università degli Studi di Firenze http://www.unifi.it/bu/6_2005/dr_402_05.html	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C4.1 - Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Ateneo	CdS, Presidente CdS, Preside, Polo delle Scienze Sociali	Statuto Unifi (Titolo VI) http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html Regolamento dei Poli dell'Università degli Studi di Firenze, http://www.unifi.it/bu/6_2005/dr_402_05.html Decreto dirigenziale http://www.unifi.it/CMpro-v-p-8066.html
		C4.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso		Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Segreteria di presidenza	Regolamento didattico, Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		C4.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere		Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Segreteria di Presidenza	Regolamento didattico, Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		C4.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Preside	CdS, Presidente CdS, segreteria di Presidenza	Convenzioni di tirocinio http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
C4.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno			Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Centro orientamento, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della presidenza	Regolamento didattico, Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	

		C4.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale	Delegato per le Relazioni internazionali	CdS, Presidente CdS, Delegato di Facoltà, CdF, Preside, Commissione Relazioni internazionali, Segreteria della Presidenza, Ateneo	Regolamento didattico, Verbali Commissione Relazioni internazionali, Verbali Consiglio di Facoltà, http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		C4.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti	Delegato di Facoltà	CdS, Presidente CdS, Commissione Relazioni internazionali, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della Presidenza, Ateneo	Regolamento didattico, verbali Commissione Relazioni internazionali, verbali Consiglio di Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		C4.6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro	Centro orientamento di facoltà	CdS, Presidente CdS, CdF, Preside, Centro orientamento, Polo delle Scienze Sociali, Segreteria della Presidenza	Regolamento didattico, Verbali Centro orientamento http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-583.html	
	C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali	Biblioteca delle Scienze Sociali; Centro Linguistico di Ateneo CLA; CSIAF; associazioni studentesche	CdF	CdF (nomina dei delegati negli organi delle rispettive strutture), Preside, Presidente CdS, Centro per l'orientamento, Docenti, Segreteria di Presidenza	Verbali CdF http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-581.html	
D - Monitoraggio	D1 - Monitoraggio dell'attrattività	D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Non presente (esiste la rilevazione del gradimento della presentazione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole superiori-vedere verbali Centro Orientamento)			
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, Commissione didattica paritetica	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html

		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Non presente			
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS (solo per i CL)	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside		
		D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta	CdS	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
		D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati	Non presente	Presidente CdS, CdF, Preside	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	
	E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, Centro orientamento	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, GAV	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
		E3 - Riesame e miglioramento		CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, GAV, Centro per l'orientamento, C.I, COF, CDP, segreteria di Presidenza	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html
E4 - Pubblicizzazione delle informazioni			CdS	Presidente CdS, CdF, Preside, GAV, Segreteria della Presidenza	Verbale CdS http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-385.html	

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità **	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Consiglio di Facoltà.	Statuto Università Firenze, art. 17 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html .		

<i>Preside della Facoltà</i>	<i>Statuto Università Firenze, art. 17, c.9 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html.</i>		
<i>Consiglio del CdS</i>	<i>Statuto Università Firenze, art. 18 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html.</i>		
<i>Presidente del CdS</i>	<i>Statuto Università Firenze, art. 18, c. 6 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html</i>		
<i>Comitato di Indirizzo</i>	La Facoltà di Giurisprudenza ha istituito, in attuazione dell'art. 11, c.4 del D.M. 509/99 e secondo le direttive della Conferenza dei Rettori, riprese dal Senato Accademico del 9 aprile 2003, il Comitato di indirizzo relativo ai corsi di studio ad essa afferenti fin da giugno 2003	Consiglio di Facoltà del 25 giugno 2003 http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html	<i>Si veda http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>
<i>Commissione offerta formativa</i>	Si veda pagina web di Facoltà: http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html	CDF del 5.2.2003 http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html	Si veda pagina web di Facoltà: http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html
<i>Commissione didattica paritetica</i>	<i>Regolamento didattico di Ateneo, art. 6 - http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html;</i> <i>Regolamento didattico del CdS, art. 15 http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/Regolamenti/REGOLAMENTO%20LM%2018082011.pdf;</i> <i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html;</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>
<i>Commissione Relazioni Internazionali</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>	<i>CdF del 27 giugno 1990 http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>	<i>pagina web della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-580.html</i>
<i>Delegato Relazioni Internazionali</i>	<i>Ateneo: gestione relazioni Internazionali</i>	<i>CdF del 11 settembre 2008</i>	<i>Pagina di Ateneo http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2735.html#rinnovo</i>
<i>Gruppo di Autovalutazione</i>	<i>Verbale Consiglio CdS del 25.11.2011</i>	<i>Costituito da: quattro docenti, due unità di personale t.a., uno studente</i>	<i>Compilazione del Rapporto di Autovalutazione</i>
<i>Centro per l'orientamento</i>	<i>Verbale Consiglio CdF .Sito della Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html</i>	<i>Direzione e delegati nominati dal CdF http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html#organibis</i>	<i>Regolamento di didattico del CdS, art. 14 - http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-93.html#servizi;</i> <i>Sito dell Facoltà http://www.giuris.unifi.it/CMpro-v-p-</i>

			93.html#servizi
<i>Polo delle Scienze Sociali (struttura in trasformazione per effetto della riorganizzazione amministrativa che segue la riforma ex L.240/2010)</i>	<i>Regolamento dei Poli dell'Università</i> http://www.unifi.it/CMpr o-v-p-5068.html ; <i>nonché i recenti decreti del Direttore amministrativo di organizzazione</i> http://www.unifi.it/CMpr o-v-p-8133.html	<i>Statuto dell'Università di Firenze – titolo VI ancora in vigore che sarà tuttavia sostituito dal nuovo Statuto (ex L. 240/2010)</i> http://www.unifi.it/CMpr o-v-p-5068.html	<i>Regolamento dei Poli dell'Università, art. 1</i> http://www.unifi.it/CMpr o-v-p-5068.html ; <i>pagina web del Polo delle scienze Sociali</i> http://www.polosociale.unifi.it/mdswitch.html
<i>Segreteria della Presidenza</i>	<i>pagina web della Facoltà</i> http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-18.html	<i>Statuto Università (titolo VI)</i>	<i>pagina web della Facoltà</i> http://www.giuris.unifi.it/CMpro-l-s-18.html

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

In seguito al percorso di graduale approfondimento della gestione di qualità del CdS secondo il Modello CRUI, si può dire che i principali processi sono stati adeguatamente individuati con le relative posizioni di responsabilità che sono assunte con crescente consapevolezza dai soggetti coinvolti, e implementati rispetto a quelli strettamente previsti dai vincoli normativi. In particolare si fa riferimento ai servizi di orientamento (ingresso, itinere, uscita) del Centro per l'orientamento che da tempo si è dato una organizzazione suscettibile di certificazione esterna, e i servizi offerti hanno costituito un modello che l'Ateneo ha proposto anche alle altre Facoltà.

Aree da Migliorare

Approfondire la gestione dei processi, soprattutto di quelli che attualmente non sembrano adeguatamente presidiati come il monitoraggio di alcune attività di contesto: relazioni esterne e internazionali, inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Resta anche in questo caso da valutare l'impatto della riorganizzazione dei servizi che è in corso a seguito della riforma. Per informazioni sullo stato dell'applicazione della riforma (L. 240/2010) si rinvia all'indirizzo <http://www.unifi.it/mod-MDNotizie-master-action-view-bid-3195.html>

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

E' senz'altro aumentata la consapevolezza dell'organizzazione del CdS e conseguentemente del rispetto, da parte dei soggetti coinvolti, delle posizioni di responsabilità o di collaborazione nella definizione e gestione di servizi.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Il riesame di tutti i processi identificati è annuale, e l'attività si svolge nel Consiglio del CdS. Con riferimento alle attività e ai compiti assegnati, nonché alle posizioni di responsabilità ricoperte, collaborano pressoché tutti i soggetti che partecipano alla gestione del CdS: il Presidente del CdS, il Preside, il CdF, il Gav, la direzione del Centro per l'orientamento, la Commissione Relazioni internazionali, il Comitato di indirizzo, la COF, la CDP, la segreteria della Presidenza, gli studenti in quanto componenti dei consigli e delle commissioni.

Il riesame 2011 si è svolto nel Consiglio CdS del 25 novembre 2011. Esso ha preso atto:

- dell'offerta formativa 2011-2012 così come approvata il 12 aprile 2011 e dei lineamenti generali dell'offerta formativa triennale in corso di approvazione;
- degli esiti della visita dei valutatori della CRUI avvenuta il 18, 19 e 20 gennaio 2011, che ha portato alla certificazione del corso di laurea, con rilievi, rilasciata il 13 luglio scorso. La visita e la certificazione si riferiscono al Rapporto di Autovalutazione relativo all'A.A. 2008-2009;
- delle modifiche alla normativa primaria e secondaria: *in primis* la legge 240/2010 e il DM 17/2010. Quest'ultimo, in particolare, ha determinato modifiche ai Regolamenti didattici, mentre la prima determinerà modifiche all'attuale organizzazione e struttura degli organi decisionali e degli uffici amministrativi (su cui è in corso il lavoro di adeguamento dello Statuto dell'Ateneo alle prescrizioni di legge);
- della necessità di prendere costante e crescente consapevolezza dei monitoraggi derivanti dalla valutazione dei dati provenienti dai questionari di valutazione della didattica, dal Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo, dalle tabelle relative all'avanzamento degli studenti in carriera e agli abbandoni, nonché dei dati specifici su singoli insegnamenti estraibili dalla banca dati dell'Ateneo fiorentino (DAF), ed infine dagli elaborati tratti dalle indagini Almalaurea sui laureati del corso di laurea in scienze dei servizi giuridici.

Anche la commissione didattica paritetica (CDP), il 12 dicembre 2011, in sede di emissione del parere sull'offerta formativa della Facoltà per l'a.a. 2012-2013 con prospettive di stabilità triennale, ha dato parere favorevole sulle proposte formulate in relazione al CDS, dando atto dell'avvenuto *"avvio di una riflessione di più lungo periodo sulla sua strutturazione curricolare"*.

La documentazione rilevante è costituita da:

- delibere relative alla definizione dell'offerta formativa (piano di studio, definizione degli insegnamenti, messa a disposizione delle risorse, soprattutto quelle relative al personale docente, definizione dei calendari di svolgimento delle attività didattiche) documentate dai verbali del CdF e del CDS;
- verbale della riunione annuale del Comitato di Indirizzo (verbale del 22.02 2011);
- dati sulla mobilità studenti (programma LLP/Erasmus);
- dati sulle relazioni esterne (tirocini formativi);
- verbale di riesame della direzione del Centro per l'orientamento
<http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/ORIENTAMENTO/Riesame%207%20giugno2011.pdf>

- Rapporto di valutazione dei valutatori CRUI del CdS e del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza a seguito della visita effettuata nel gennaio 2011;
- verbale della commissione didattica paritetica (CDP) del 12 dicembre 2011.

Riesame e miglioramento

Si veda la tabella allegata di seguito dove sono individuate le azioni intraprese e le opportunità di miglioramento.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

La gestione del processo di riesame come sopra descritto è stata coerente con quanto programmato.

Punti di forza

Il rispetto delle modalità di gestione del processo individuate con riferimento ai soggetti coinvolti, alle attività e ai contenuti esaminati, alle scadenze temporali.

Aree da Migliorare

Il CdS pur rispettando le modalità di gestione individuate, deve sicuramente implementare sia la partecipazione di più soggetti (ad esempio con un maggior coinvolgimento del C.I.), sia monitorare le attività con più sistematicità, sia la conseguente riflessione sui risultati.

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Il processo di riesame è lo strumento/momento di riflessione sui comportamenti adottati e sulla loro efficacia. E' il punto dove si raccolgono e si esaminano i dati, si propongono modifiche più o meno complesse al fine di migliorare la struttura e il funzionamento del CdS per avere a conclusione i migliori risultati (laureati) possibili. La novità non sta nel processo in sé quanto nella consapevolezza che questo è un modo per indurre una maggiore sistematicità nelle azioni da intraprendere.

Punti di forza

Gli esiti del processo di riesame sono utilizzati sempre più consapevolmente per adeguare e migliorare la gestione del CdS. L'attività coinvolge un numero crescente di soggetti: docenti, studenti, personale tecnico amministrativo.

Aree da Migliorare

Mirare ad una maggiore consapevolezza delle potenzialità dello strumento, sia aumentare le occasioni e le sedi di riflessione oltre a quelle già segnalate in precedenza. Occorre inoltre dare un carattere di maggiore sistematicità al monitoraggio e all'analisi dei dati.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

La valutazione relativa alla gestione del processo di riesame è complessivamente positiva nel senso che l'attività è realizzata in coerenza con le modalità previste dal CdS, i risultati vengono utilizzati per le esigenze di ridefinizione e di miglioramento della gestione del CdS.

Rimangono gli obiettivi di miglioramento già segnalati in precedenza, in particolare riguardo alla sistematicità nella raccolta, analisi e utilizzazione dei dati, e riguardo all'aumento dei soggetti partecipanti e delle occasioni di confronto.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

La documentazione relativa al CdS è disponibile sul sito della Facoltà di Giurisprudenza <http://www.giuris.unifi.it/mdswitch.html>,

sul sito dell'Ateneo di Firenze <http://www.unifi.it/mdswitch.html>

su Off.F del MIUR <http://www.istruzione.it/web/universita/home>

Lo strumento del sito è oggetto di molte attenzioni sia a livello di Ateneo. Il Nucleo di valutazione ha promosso un monitoraggio capillare dei siti delle Facoltà che sono tenute a fornire una informazione trasparente nei rispettivi siti http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2011/delibera_8_130611_all2a.pdf.

La Facoltà ha infatti partecipato al lavoro di monitoraggio in seguito al quale sono state apportate delle modifiche alla presentazione della pagina web e altre sono in corso. Peraltro era ed è in corso un progetto interno con l'obiettivo di migliorare la fruibilità del sito che coinvolge il personale amministrativo della segreteria di Presidenza. L'aggiornamento della pagina di Facoltà è infatti assicurata da personale della segreteria di Presidenza: due unità di personale appositamente formate. Attualmente sulla pagina della Facoltà si trovano informazioni:

- sulla struttura organizzativa,
- sull'offerta formativa generale, e quindi su quella del singolo CDS,
- sui programmi di insegnamento,
- sui docenti titolari dei corsi, fino alla possibilità per lo studente di prelevare materiale didattico appositamente inserito dal docente.

- Sono inoltre consultabili: l'Ordinamento e il Regolamento didattico del CdS, nonché le regole (Tabelle di conversione) del riconoscimento delle carriere nel caso di passaggio tra corsi di laurea della Facoltà.

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

La documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica è sostanzialmente adeguata sia quantitativamente (sono pubblicati sul sito tutti i documenti ufficiali che hanno istituito il CdS e che servono alla gestione del medesimo), sia rispetto alle modalità di diffusione (sito internet della Facoltà). L'attività è ritenuta strategica ed è quindi oggetto di grande attenzione. L'impegno alla trasparenza nella gestione del CdS avviene anche attraverso la pubblicizzazione della documentazione.

Il CdS e la Facoltà stanno investendo in maniera convinta sulla presentazione delle informazioni attraverso il sito. Ad esempio, è già il secondo anno che la Guida per gli studenti viene pubblicata solo on line.

Aree da Migliorare

Sono relative senz'altro alla presentazione della documentazione che deve essere esauriente, ma anche di facile reperimento. Il miglioramento non può che essere continuo e direttamente proporzionale all'interesse strategico che rappresenta.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'attenzione alla pubblicizzazione di documenti e informazioni che riguardano il funzionamento del CdS è molto elevata in tutte le sedi: il CdS stesso, la Facoltà, l'Ateneo. Altrettanto elevata è l'attenzione alle potenzialità dello strumento internet che impegna di per sé al miglioramento continuo sotto il profilo della quantità della documentazione e delle informazioni messe a disposizione, ma anche per quanto riguarda la facilità di consultazione.

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Livello di soddisfazione *	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	<p>Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p> <p>Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?</p>	<p>Si, ma è necessario integrare il Comitato di indirizzo con ulteriori rappresentanti di tutte le P.I., (Ordine dei commercialisti e degli Esperti contabili; Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Firenze; Fondazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili; Consorzio Multidisciplinare della Regione Toscana "Professional Services"; Agenzia delle Entrate; Centro per lo Sviluppo del Volontariato Toscano – CESVOT.</p>	<p>Il Presidente ha provveduto a promuovere la stipulazione di specifiche convenzioni con le parti interessate al fine di favorire gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureandi.</p>	<p>Le convenzioni sono consultabili: http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/SSG/ConvenzioneCollaboratoreStudio.pdf http://www.giuris.unifi.it/upload/sub/SSG/ConvenzioneProgettazioneSociale.pdf</p>
	A2 - Obiettivi formativi specifici	<p>Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?</p>	SI		

	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	SI	Stipula di apposite convenzioni con le parti interessate che definiscono gli obiettivi formativi qualificanti e li rendono coerenti con gli sbocchi professionali	
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Si, ma occorre incrementare i tirocini formativi in modo da coprire tutti i curricula	Il Presidente proporrà al Preside la stipula di ulteriori convenzioni partico	
B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	SI, ma i contenuti del test di autovalutazione sono oggetto di ripensamento. La riflessione coinvolge la Facoltà e l'Ateneo	Il Presidente del CdS ha il compito di seguire il dibattito e le relative conseguenze per il CdS.	Verbale CDS 25 novembre 2011
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Si, anche se rimane una difficoltà oggettiva di colmare le eventuali lacune riscontrate in abilità di carattere generale (capacità logica e espressiva)		
	I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?				

		I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Si		
	B2 - Progettazione del percorso formativo	Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si, ma restano da migliorare le modalità di valutazione della prova finale e occorre estendere le prove intermedie.	Il CdS ha modificato	Verbale CdS del 25 novembre 2011
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	Si, ma vi è attenzione ai suggerimenti degli studenti (schede di valutazione della didattica) che chiedono di introdurre prove intermedie di esame anche per gli insegnamenti che non le prevedono e di alleggerire il carico didattico	Il CdS incarica il Presidente di verificare con i docenti degli insegnamenti interessati l'introduzione di prove intermedie. Più difficile appare la risposta al suggerimento di alleggerire il carico didattico.	Verbale CdS del 25 novembre 2011

	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	Si		
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	Si		
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	Si		
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	Si		
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si		
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	Si		

	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	Si		
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	Si, ma sarebbe opportuno trasferire la segreteria studenti all'interno del campus universitario, nonché estendere l'orario di apertura della biblioteca al sabato mattina		
Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>		Si, è comunque necessario individuare ulteriori accordi specifici con settori economico-produttivi di interesse per gli studenti del CdS, come è avvenuto per il Corso di collaboratore di Studio Professionale	il CdS proporrà al Preside, se del caso, ulteriori e mirate convenzioni di tirocinio da sottoscrivere		
Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?		Si.			
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?	Si . Esiste altresì i corsi in lingua straniera tenuti dal CLA tenuti		

D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	Il corso è al terzo anno Cfr le iscrizioni		
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Si,		
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	Si, ma		
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	Si, nel senso che esistono monitoraggi, ma non su tutte le attività: 1) Segreteria studenti, 2) Matricole; 3) Tirocini formativi, I rapporti Alma Laurea dicono che almeno il 60% dei laureati (campione di 13 laureti) si iscriverebbe nuovamente al CdS		

	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	No è al momento non è soddisfacente il monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro. La fonte è sempre Alma laurea e non un meccanismo interno. Esistono attività di preparazione all'ingresso: Seminario orientamento al lavoro, Career day.		
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	Non vi sono ancora sufficienti dati		
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	Si, ma occorre una più diffusa partecipazione		
	E2 - Processi per la gestione	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura	Si nel senso che sono quelli che allo stato attuale		

	del Corso di Studio e Struttura organizzativa	organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	sono ragionevolmente controllabili		
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Si, ma occorre ampliare la partecipazione di più soggetti (ad esempio con un maggior coinvolgimento del C.I.), sia monitorare le attività con più sistematicità, sia la conseguente riflessione sui risultati.		
		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	Si, ma occorre una maggiore consapevolezza delle potenzialità dello strumento, sia aumentare la partecipazione di più soggetti, e aumentare anche le occasioni e le sedi di riflessione		
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Si, ma occorre migliorare la presentazione della documentazione che deve essere esauriente, ma anche di facile reperimento.		

* Utilizzare uno dei seguenti 3 livelli di soddisfazione:

- Sì
- Sì, ma ...
- No

Per i livelli di soddisfazione corrispondenti a "Sì, ma ..." e "No", sintetizzare anche le motivazioni della insoddisfazione.

** Indicare il/i documento/i sul/i quale/i è/sono documentati l'attività svolta e i relativi esiti e, se disponibile/i sul sito, rendere disponibile il relativo collegamento ipertestuale (in subordine, riportare l'indirizzo del sito nel quale è/sono reperibile/i).

**Corso di laurea ex DM 270/04 in Scienze dei servizi giuridici
(Classe L-14)**

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D1.2 L - ISCRITTI A TEMPO PIENO AL I ANNO DI CORSO

La scheda raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti a tempo pieno al I anno di corso nei vari AA. AA. di osservazione, componenti le coorti di riferimento, suddivisi tra immatricolati e altra tipologia di studenti (provenienti da altri CdS, ripetenti, ecc.). Le caratteristiche rilevate riguardano l'età all'immatricolazione >= 20 anni, il possesso di un titolo accademico, la provenienza geografica e la formazione pre-universitaria (tipologia e voto di maturità).

D1.2 L - ISCRITTI A TEMPO PIENO AL I ANNO DI CORSO	A.A.					
	2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F	MF	F	MF	F
C1 - Iscritti al I anno di corso	107	70	72	36	71	37
C2 - Immatricolati	59	42	45	20	48	30
C3 - Provenienti da altri CdS, ripetenti, altro	48	28	27	16	23	7
C4 - Senza obblighi formativi aggiuntivi						
C5 - Con obblighi formativi aggiuntivi						
C6 - Immatricolati con età all'immatricolazione >= 20 anni	26	15	19	6	19	8
C7 - Iscritti in possesso di un titolo universitario	1	0	3	1	3	1
C8 - Iscritti in possesso di titolo universitario straniero	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C2+C3						
PROVENIENZA GEOGRAFICA						
C9 - Residenti nella stessa provincia	45	37	39	17	24	11
C10 - Residenti in altra provincia della stessa regione	40	24	23	15	31	18
C11 - Residenti in altra regione	19	7	8	3	9	4
C12 - Stranieri	3	2	2	1	7	4
C13 - Provenienza geografica sconosciuta	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C9+C10+C11+C12+C13						
PROVENIENZA SCOLASTICA						
C14 - Licei classici	15	10	12	6	6	4
C15 - Licei scientifici	19	10	20	7	10	5
C16 - Licei linguistici	12	11	7	6	4	4
C17 - Istituti magistrali	5	5	3	3	4	3
C18 - Istituti tecnici	47	26	27	12	35	16
C19 - Istituti professionali	3	3	1	1	4	1
C20 - Altri istituti italiani	2	2	1	1	4	2
C21 - Istituti stranieri	4	3	1	0	4	2
C22 - Provenienza scolastica sconosciuta	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C14+C15+C16+C17+C18+C19+C20+C21+C22						
VOTO DI MATURITA' (VM)						
C23 - Iscritti al I anno con 60 <= VM <= 69	38	23	23	7	21	8
C24 - Iscritti al I anno con 70 <= VM <= 79	31	21	25	13	23	13
C25 - Iscritti al I anno con 80 <= VM <= 89	14	8	17	11	15	10
C26 - Iscritti al I anno con 90 <= VM <= 100	20	15	6	5	8	4
C27 - Titolo di studio scolastico straniero	4	3	1	0	4	2
C28 - Voto di maturità sconosciuto	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: C1=C23+C24+C25+C26+C27+C28						

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.1 L - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO

La scheda raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti a tempo pieno ai diversi anni di corso, distinguendoli per coorte di appartenenza nei vari AA. AA. di osservazione. Sono anche presentati i dati degli studenti iscritti a tempo parziale.

D3.1 L - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO	A.A.					
	2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F	MF	F	MF	F
E1 - Iscritti al I anno di corso in totale	107	70	72	36	71	37
E2 - Iscritti al I anno di corso immatricolati per la prima volta al sistema universitario	59	42	45	20	48	30
E3 - Iscritti al II anno di corso appartenenti alla coorte dell'A.A. precedente	0	0	73	50	46	26
E4 - Iscritti al II anno di corso in totale	0	0	119	81	88	47
E5 - Iscritti al III anno di corso appartenenti alla coorte di 2 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	65	44
E6 - Iscritti al III anno di corso in totale	0	0	0	0	122	78
E7 - Fuori corso appartenenti alla coorte di 3 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	0	0
E8 - Fuori corso in totale	0	0	0	0	0	0
E9 - Totale iscritti a tempo pieno	107	70	191	117	281	162
E10 - Totale iscritti a tempo parziale	27	20	45	23	45	22
CONTROLLO: E9=E1+E4+E6+E8						

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.2 L - DISPERSIONI

La scheda raccoglie i dati relativi alle dispersioni avvenute per anno di corso rispetto alla coorte di riferimento. In ciascuna sezione sono evidenziati gli studenti ripetenti, i passaggi da tempo pieno a tempo parziale, i passaggi ad altro CdS dell'Ateneo, i trasferimenti ad altro Ateneo, gli abbandoni espliciti e le mancate iscrizioni.

D3.2 L - DISPERSIONI	Coorte			
	2008/09		2009/10	
	MF	F	MF	F
DISPERSIONI TRA IL I E IL II ANNO				
G1 - Dispersi tra il I e il II anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	34	20	26	10
G2 - Studenti ripetenti	0	0	0	0
G3 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0	2	1
G4 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	8	8	10	5
G5 - Trasferimenti ad altro Ateneo	1	1	1	0
G6 - Abbandoni espliciti	2	1	1	1
G7 - Mancate iscrizioni	23	10	12	3
CONTROLLO: G1=E1-E3 A.A. successivo; G1=G2+G3+G4+G5+G6+G7				
DISPERSIONI TRA IL II E IL III ANNO				
G8 - Dispersi tra il II e il III anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	8	6		
G9 - Studenti ripetenti	0	0		
G10 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0		
G11 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	3	3		
G12 - Trasferimenti ad altro Ateneo	0	0		
G13 - Abbandoni espliciti	0	0		
G14 - Mancate iscrizioni	5	3		
CONTROLLO: G8=E3 A.A. successivo-E5 2 AA.AA. successivi; G8=G9+G10+G11+G12+G13+G14				

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.3 L - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO

La scheda raccoglie i dati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo appartenenti alla coorte di riferimento. Gli studenti sono divisi in 3 gruppi, in base al numero di CFU acquisiti: nessuno, da 1 a 60 (da 1 a 120), oltre 60 (oltre 120). Per gli studenti che hanno maturato da 1 a 60 crediti (da 1 a 120) vengono presentate alcune misure che sintetizzano la performance negli studi, distinte per genere: mediana, 1° e 3° quartile, media e deviazione standard dei CFU conseguiti.

D3.3 L - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO		Coorte					
		2008/09			2009/10		
		MF	F	M	MF	F	M
ISCRITTI AL II ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO							
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	3	1	2	4	2	2
Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	38	29	9	17	8	9
	Mediana dei crediti maturati	39	39	39	33	26	39
	1° quartile	27	27	39	15	11	21
	3° quartile	51	51	60	45	42	45
	Media dei crediti maturati	38	38	40	29	28	31
	Deviazione standard	17	17	19	17	19	14
Studenti con più di 60 crediti	Numerosità studenti	32	20	12	25	16	9
CONTROLLO: E3=L1+L2+L8							
ISCRITTI AL III ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO							
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	3	1	2	0	0	0
Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti	50	36	14	0	0	0
	Mediana dei crediti maturati	75	70	90			
	1° quartile	48	44	60			
	3° quartile	93	88	107			
	Media dei crediti maturati	71	68	81			
	Deviazione standard	31	30	30			
Studenti con più di 120 crediti	Numerosità studenti	12	7	5	0	0	0
CONTROLLO: E5=L9+L10+L16							

Dati per anno solare

D3.4 L - LAUREATI

La scheda rileva il totale dei laureati, evidenziando coloro che hanno concluso gli studi nei 3 anni previsti dal corso (P3+P4 del 2010, P2+P3 del 2011). Sono conteggiati a parte i laureati già in possesso di un titolo accademico, che non rientrano nel totale complessivo dei laureati. Nella seconda sezione della scheda viene presentata la distribuzione del voto di laurea conseguito.

D3.4 L - LAUREATI	Anno solare di laurea	
	2011 (dato provvisorio)	
	MF	F
P1 - Laureati totali	5	2
P2 - Appartenenti alla coorte dell'A.A. 2008/09	2	1
P3 - Appartenenti alla coorte dell'A.A. 2007/08	0	0
P4 - Appartenenti alla coorte dell'A.A. 2006/07		
P5 - Appartenenti alle coorti degli AA.AA. precedenti	0	0
P6 - Non appartenenti a coorti	3	1
P7 - Laureati già in possesso di laurea o diploma universitario	0	0
CONTROLLO: P1=P2+P3+P4+P5+P6		
VOTO DI LAUREA (VL)		
P8 - Laureati con VL <= 90	0	0
P9 - Laureati con 91 <= VL < 99	3	1
P10 - Laureati con 99 <= VL < 105	0	0
P11 - Laureati con 105 <= VL <= 110	1	1
P12 - Laureati con VL = 110 e lode	1	0
P13 - Laureati di cui non si conosce il voto di laurea	0	0
CONTROLLO: P1=P8+P9+P10+P11+P12+P13		

ISCRITTI A TEMPO PIENO

	2008/2009	2009/2010	2010/2011	
iscritti al I anno	107	72	71	
immatricolati	59	45	48	55%, 61%, 67%
<i>Più del 30% degli iscritti provengono da altri CdS e la metà sono di sesso femminile</i>				
				% su iscritti
residenti nella provincia	45	39	24	42%, 54%, 34%
residenti in altra prov. della Reg	40	23	31	37%, 32%, 44%
residenti altra regione	19	8	9	18%, 11%, 13%
stranieri	3	2	7	3%, 3%, 10%
<i>Oltre il 70% sono residenti nella provincia o nelle province della fuori regione</i>				
licei classici	10	12	6	9%, 17%, 8%
licei scientifici	19	20	10	18%, 28%, 14%
istituti tecnici	47	27	35	44%, 37%, 49%
altri istituti				
quasi la metà provengono da istituti tecnici				

ISCRITTI A TEMPO PIENO

iscritti al I anno

iscritti al II anno della stessa coorte

iscritti al III anno della stessa coorte

TOTALE ISCRITTI A TEMPO PIENO**TOTALE ISCRITTI A TEMPO PARZIALE**

2008/2009	2009/2010	2010/2011
107	72	71
73 (68%)	46 (64%)	
65 (61%)		
107	191	281
27 (25%)	45 (24%)	45 (16%)

DISPERSIONI (RIPETENTI, MANCATE ISCRIZIONI, ABBANDONI ESPliciti...)

tra il I e il II anno

tra il II e il III anno

34	26	32%, 36%
8		7%

CREDITI ACQUISITI

	2008/2009	2009/2010	2010/2011
ISCRITTI AL II ANNO STESSA COORTE			
studenti con 0 cfu	3	4	
studenti da 1 a 60 cfu	38	17	
studenti con più di 60 cfu	32	25	
ISCRITTI AL III ANNO STESSA COORTE			
studenti con 0 cfu	3		
studenti da 1 a 120 cfu	50		
studenti con più di 120 cfu	12		

LAUREATI

DATO PROVVISORIO 2011	2011	
laureati totali	5	
appartenenti coorte 2008/2009	2	

1,86%

Anno 2010

Insegnamento	N. Totale studenti	N. esami	Dev. Standard *	Voto medio*	Anno di corso dello studente				
					1°	2°	3°	4°	5°
I ANNO	72 immatricolati, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:								
CONOSCENZE INFORMATICHE PER GIURISTI	66,67%	81	0,79	29,89	48	32	1		
DIRITTO COSTITUZIONALE GENERALE	54,17%	48	2,88	27,95	39	8	1		
DIRITTO PRIVATO I	62,50%	52	3,16	24,14	45	6	1		
DIRITTO PRIVATO II	44,44%	56	3,48	23,62	32	21	3		
ECONOMIA POLITICA	72,22%	69	3,46	23,74	52	12	5		
FILOSOFIA DEL DIRITTO	19,44%	26	3,11	26,69	14	11	1		
STORIA DEL DIRITTO ROMANO	40,28%	46	3,63	26,88	29	17			
STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE	59,72%	58	2,8	25,11	43	15			
II ANNO	119 iscritti al II anno, dei quali a sostenere l'esame sono stati in:								
COMPARATIVE LEGAL SYSTEMS	11,76%	15	1,98	27,42	14	1			
DIRITTO AMMINISTRATIVO	29,41%	43	2,65	24,35	1	35	7		
DIRITTO COMMERCIALE	19,33%	24	3,49	24,52		23	1		
DIRITTO DEL LAVORO	34,45%	48	3,18	24,95	3	41	3		1
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	38,66%	48	3,38	24,26		46	1		1
DIRITTO PENALE	10,92%	13	3,69	25,46		13			
RICERCA DEL MATERIALE GIURIDICO	66,39%	85	0,49	29,94	1	79		3	2
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	16,81%	28	2,81	26,07	5	20	3		
III ANNO	Anno non attivato								
DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO		0							
DIRITTO AMMINISTRATIVO II		0							
DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO		0							
DIRITTO COMMERCIALE II		0							
DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE		0							
DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO		0							
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE		0							
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA		0							
DIRITTO TRIBUTARIO		0	2,98	25,33					
ECONOMIA PUBBLICA		0							
FISCALITÀ E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA		0							
SISTEMI PROCESSUALI E TUTELA DEI DIRITTI		0							
STATO SOCIALE E DIRITTI		0							
TECNICA E ANALISI DEI BILANCI		0							

* I dati sono ripresi dall'anno maggiormente rappresentativo, cioè con il maggior numero di studenti che hanno sostenuto il relativo esame

TABELLA INSEGNAMENTI 2010-2011 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico complessivo in ore	Anni stabilizzazione
1	B004143	CONOSCENZE INFORMATICHE PER GIURISTI	ING-INF/05	3	20	0	0	PIETROPAOLI STEFANO		RU	AFF03		40 vedi nota 1	3
1	B000196	DIRITTO COSTITUZIONALE GENERALE	IUS/08	9	60	0	0	ROSELLI ORLANDO	IUS/08	PA	TITAN	TP	140	3
1	B000165	DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	12	80	0	0	PUTORTI' VINCENZO	IUS/01	PA	TITAN	TP	140	3
1	B000197	DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	6	40	0	0	PUTORTI' VINCENZO	IUS/01	PA	AFF03	TP	140	3
1	B000193	ECONOMIA POLITICA Cognomi O-Z	SECS-P/01	9	60	0	0	GIANNELLI GIANNA CLAUDIA	SECS-P/02	PA	TITAN	TP	60	3
1	B000193	ECONOMIA POLITICA Cognomi A-D	SECS-P/01	9	60	0	0	FINESCHI ANDREA	SECS-P/01	PO in pensione	CRETR		60	1
1	B000193	ECONOMIA POLITICA Cognomi E-N	SECS-P/01	9	60	0	0	GIOCOLI NICOLA	SECS-P/01	PA	CGRA		60 vedi nota 1	3
1	B000195	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	9	60	0	0	SANTORO EMILIO	IUS/20	PA	TITAN	TP	180	3
1	B000194	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	IUS/19	6	40	0	0	SANTALUCIA BERNARDO	IUS/19	PO in pensione	CGRA		40	3
1	B000154	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE	IUS/18	6	40	0	0	FIORAVANTI MAURIZIO	IUS/19	PO	AFF03	TP	100	3
1	B000154	STORIA DELLE CODIFICAZIONI E DELLE COSTITUZIONI MODERNE	IUS/18	6	40	0	0	CAPPELLINI PAOLO	IUS/19	PO	AFF03	TP	100	3
2	B000202	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	30	0	0	MARZUOLI CARLO	IUS/10	PO	AFF03	TP	110	2

TABELLA INSEGNAMENTI 2010-2011 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico complessivo in ore	Anni stabilizzazione
2	B000202	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	9	30	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	AFF03	TP	150	2
2	B000198	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	9	60	0	0	D'ANGELO FRANCESCO	IUS/04	PA	TITAN	TD	60	1
2	B000200	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	6	40	0	0	DEL PUNTA RICCARDO	IUS/07	PO	TITAN	TD	200	2
2	B000203	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	IUS/14	6	40	0	0	PALCHETTI PAOLO	IUS/13	PO	CGRA		40 vedi nota 1	1
2	B000201	DIRITTO PENALE	IUS/17	9	60	0	0	BARTOLI ROBERTO	IUS/17	PA	TITAN	TP	120	2
2	B004145	RICERCA DEL MATERIALE GIURIDICO	ING-INF/05	3	20	0	0	PIETROPAOLI STEFANO		RU	AFF03		40 vedi nota 1	2
2	B000199	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI	IUS/02	6	60	0	0	BARSOTTI VITTORIA	IUS/02	PO	TITAN	TP	100	2
2	B011425	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)	IUS/02	6	20	0	0	BARSOTTI VITTORIA	IUS/02	PO	AFF03	TP	100	2
2	B011425	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (IN LINGUA INGLESE)	IUS/02	6	20	0	0	SIMONI ALESSANDRO	IUS/02	PA	AFF03	TP	120	2
3	B000264	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO	IUS/10	15	20	0	0	CORPACI ALFREDO	IUS/10	PO	AFF03	TP	80	1
3	B000264	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO	IUS/10	15	20	0	0	BRANCASI ANTONIO	IUS/10	PO	AFF03	TP	140	1
3	B000264	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO	IUS/10	15	40	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	AFF03	TP	150	1
3	B000264	DIRITTO AMMINISTRATIVO AVANZATO	IUS/10	15	20	0	0	FERRARA LEONARDO	IUS/10	PO	AFF03	TP	80	1

TABELLA INSEGNAMENTI 2010-2011 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico complessivo in ore	Anni stabilizzazione
3	B000346	DIRITTO AMMINISTRATIVO II Componente fittizio B	IUS/10	6	20	0	0	GASPARRI WLADIMIRO	IUS/10	PA	AFF03	TP	150	1
3	B000246	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	IUS/04	15	30	0	0	LUCARELLI PAOLA	IUS/04	PO	AFF03	TP	130	1
3	B000246	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	IUS/04	15	40	0	0	STANGHELLINI LORENZO	IUS/04	PO	AFF03	TD	140	1
3	B000246	DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	IUS/04	15	30	0	0	TOMBARI UMBERTO	IUS/04	PO	AFF03	TD	130	1
3	B010774	DIRITTO COMMERCIALE II	IUS/04	6	40	0	0	STANGHELLINI LORENZO	IUS/04	PO	TITAN	TD	140	1
3	B014437	DIRITTO COSTITUZIONALE PER IL TERZO SETTORE	IUS/08	6	40	0	0	ROSELLI ORLANDO	IUS/08	PA	AFF03	TP	140	1
3	B014438	DIRITTO DEGLI STRANIERI	IUS/20	6	40	0	0	SANTORO EMILIO	IUS/20	PA	AFF03	TP	180 / 210	1
3	B000273	DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO	IUS/07	15	100	0	0	DEL PUNTA RICCARDO	IUS/07	PO	AFF03	TD	200	1
3	B000277	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	6	40	0	0	ORLANDINI GIOVANNI	IUS/07	PA	AFF03		40 vedi nota 1	1
3	B000341	DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE	IUS/16	6	40	0	0	TONINI PAOLO	IUS/16	PO	AFF03	TP	160	1
3	B000345	DIRITTO E RELIGIONI	IUS/11	6	40	0	0	ZANNOTTI LUCIANO	IUS/11	PA	TITAN	TP	100	1
3	B014436	DIRITTO PRIVATO PER IL TERZO SETTORE	IUS/01	3	20	0	0	PUTORTI' VINCENZO	IUS/01	PA	AFF03	TP	140	1
3	B000233	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	6	40	0	0	GAMBINERI BEATRICE	IUS/15	PA	TITAN	TP	80	1

TABELLA INSEGNAMENTI 2010-2011 SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Anno	Codice	Insegnamento	SSD Insegnam.	CFU	Ore lezioni	Ore Esercitaz	Ore altro	Docente	SSD Docente	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didattico complessivo in ore	Anni stabilizzazione
3	B000234	DIRITTO PROCESSUALE PENALE	IUS/16	3	20	0	0	TONINI PAOLO	IUS/16	PO	TITAN	TP	160	1
3	B000334	DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA	IUS/05	6	40	0	0	BRANCASI ANTONIO	IUS/10	PO	AFF03	TP	140	1
3	B000205	DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	6	60	0	0	CORDEIRO GUERRA ROBERTO	IUS/12	PO	TITAN	TD	120	1
3	B000336	DIRITTO URBANISTICO Componente fittizio B	IUS/10	6	40	0	0	CARRA' MATILDE	IUS/10	PA	TITAN	TP	144 vedi nota 2	1
3	B000268	ECONOMIA PUBBLICA	SECS-P/03	6	40	0	0	PETRETTO ALESSANDRO	SECS-P/03	PO	TITAN	TP	216 vedi nota 2	1
3	B000249	FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	IUS/12	6	20	0	0	CORDEIRO GUERRA ROBERTO	IUS/12	PO	AFF03	TD	120	1
3	B000249	FISCALITA' E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	IUS/12	6	20	0	0	BARTOLI ROBERTO	IUS/17	PA	AFF03	TP	120	1
3	B000247	TECNICA E ANALISI DEI BILANCI	SECS-P/07	6	40	0	0	SIBILIO BARBARA	SECS-P/07	PO	AFF03	TP	114 vedi nota 2	1

NOTA 1 : il corso è tenuto da docente di altra Università. Il carico didattico indicato corrisponde alle ore di lezione tenute presso questa Facoltà.

NOTA 2 : il corso è mutuato da altra Facoltà. Il carico didattico indicato è quello che risulta dai dati della Facoltà di appartenenza.